



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 2

AGOSTO 2010





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO V

NUMERO 2

AGOSTO 2010

SOMMARIO

Editoriale.....	2
-----------------	---

DALL'AMMINISTRAZIONE

Le elezioni del 16 maggio.....	3
Dal consiglio comunale del 31 marzo 2010.....	4
Dal consiglio comunale del 1 luglio 2010	7
Le delibere della giunta.....	8
Demolito e rifatto il muro in via Roa Bianca.....	11
Il saluto del sindaco e degli assessori	12
Acquedotto di Sadole: al via i lavori del secondo stralcio.....	14
Ecomuseo: anche il comune fa la sua parte	14
Sarà sistemata la strada delle Vallaree	14
Realizzato il marciapiede dalle Parti del Cioto.....	15
Rifatte le pavimentazioni attorno alla casa Acli	15
Vogliamo i marciapiedi puliti!	16

L'ANGOLO DELLA POESIA

Le "istantanee" di Giuseppe Frattini.....	17
Le poesie dei lettori.....	17

IL PAESE

A Ziano, ma con Rolle nel cuore	18
Nella Foresta Nera lavorando alla Thyssen	19
Pezzi di storia impressi sulle rocce delle "Pizancae".....	20
Una festa davvero ... ecologica	21
Ma quante cose abbiamo fatto!	21

CULTURA E ASSOCIAZIONI

Figure caratteristiche.....	22
Suan Got Talent.....	24
Successo della festa Estate Insieme 2010	25
Libri: Scritti e memorie di Antonia Vanzetta.	26
Libri: Pista di sangue	26
Gli ingranaggi del jazz	27
Notizie alpine	28
Associazione arcieri Ziano di Fiemme	29
Un'altra grande stagione calcistica per l'a.s.d. Cauriol	31

RUBRICHE

Dall'anagrafe	13
La parola ai lettori	16
Il cruciverba di Nadia Zorzi	31
Il rebus di Helga.....	31
Numeri utili.....	32

EDITORIALE

Cari lettori

Rieccoci. C'eravamo lasciati circa 4 mesi fa prima delle elezioni comunali, avendo terminato il nostro impegno con l'amministrazione comunale, senza sapere se ci saremmo sentiti ancora e, soprattutto, se "El Paes" avrebbe continuato le pubblicazioni.

In realtà questa interruzione non c'è stata.

L'amministrazione è stata di fatto riconfermata e il nuovo esecutivo ha deciso di pubblicare ancora "El Paes" ritenendolo un importante strumento di comunicazione e di confronto. Qualcosa però è cambiato. Non c'è più, nemmeno nominalmente la minoranza. Il consiglio comunale è formato dai 15 consiglieri del "Gruppo 010", unica lista che si è presentata alle elezioni dello scorso 16 maggio. Ciò per certi versi rende più difficile anche il ruolo di un giornalino comunale che vuole e deve essere voce di tutto il paese. Inutile ripetere che "El Paes" è aperto a qualsiasi intervento dei cittadini, e quindi anche a coloro che, non condividendo i programmi di questa amministrazione, sono rimasti "orfani" di qualsiasi riferimento amministrativo senza aver potuto esprimere il proprio eventuale dissenso alle elezioni comunali. La stessa amministrazione comunale è consapevole che l'assenza di confronto in consiglio comunale può costituire un problema. Se n'era parlato ancor prima delle elezioni comunali, quando il "Gruppo 010" s'era presentato alla popolazione. Insomma vorremmo fare il possibile affinché "El Paes" possa diventare nel suo piccolo uno strumento di discussione sui temi che di volta in volta il paese di Ziano dovrà affrontare. Magari andando noi dai cittadini se non verranno loro da noi, cercando opinioni diverse da mettere a confronto. Ma se vorrete che questo accada dovrete darci una mano. Coloro che avranno qualcosa da dire lo potranno e lo "dovranno" fare. Basta scriverci, telefonarci, chiedere un incontro. Le possibilità di comunicare non mancano.

Da parte nostra, e lo abbiamo chiesto esplicitamente all'amministrazione comunale, ci faremo garanti della possibilità di ciascuno di condividere, criticare, suggerire, sempre nei limiti degli spazi disponibili, della buona educazione e del codice penale.

Per "El Paes" è una sfida che lanciamo a tutti i cittadini. Vogliamo che "El Paes" informi, diverta, ci tenga compagnia, ma anche che possa diventare una tribuna per chi ha qualcosa da dire e da dare. Un giornale aperto come, del resto, è sempre stato. Dipende solo da voi. Buona estate.

Il direttore responsabile
Francesco Morandini

Le elezioni del 16 maggio

SI È PRESENTATO SOLO IL GRUPPO 010

Ha votato il 62,71% degli aventi diritto

Sono trascorsi quasi 3 mesi dalle elezioni del 16 maggio scorso che hanno visto riconfermata l'amministrazione uscente, il "Gruppo 005" che per l'occasione è diventato 010, unica formazione a presentare una propria lista. E' stata quindi una campagna elettorale un po' in sordina, con un unico incontro con la popolazione nel corso del quale si è parlato dei risultati di 5 anni di amministrazione, ma anche delle difficoltà che la presenza di una sola lista può procurare sul piano della democrazia.

Una convinzione sottolineata anche dai 15 candidati (ora consiglieri comunali). Alcuni hanno affermato ironicamente: "ci faremo l'opposizione da soli", ma è emersa anche la consapevolezza del maggior impegno che un'amministrazione senza opposizione deve porre sul piano della rappresentanza e della democrazia.

Fra le altre ipotesi è emersa anche quella di prevedere dei consigli informali "aperti" agli interventi dei cittadini, cui far seguire successivamente il consiglio formalmente convocato in sede deliberativa. Un modo per discutere, se non con la minoranza, con i cittadini interessati. Ma qualcuno in quell'occasione ha evidenziato che comunque i 15 consiglieri rappresentano 15 teste e diverse idee.

In quell'occasione la lista aveva stigmatizzato il comportamento di alcuni cittadini che invitavano a non andare al voto, auspicando quindi il mancato raggiungimento del 50% più uno dei votanti e quindi l'arrivo del Commissario. "Non vedo quale potrebbe essere il vantaggio per il paese di Ziano," è stato l'unanime commento, "se qualcuno ha idee diverse per il paese si presenti e si confronti." Si temeva in sostanza che il quorum non fosse raggiunto. In realtà i votanti hanno raggiunto il 62,71% degli aventi diritto contro il 79,89% del 2005 quando le liste presentate furono 3. I votanti sono stati quindi il 17,18% in meno rispetto a 5 anni fa, esattamente 834 (400 maschi e 434 donne). I voti

validi ammontano a 789, 34 le bianche e 11 le nulle, segno di un voto di dissenso, ma anche della volontà di dare comunque un'amministrazione al paese, scongiurando l'arrivo del commissario, espressa da quasi 2/3 degli elettori.

I risultati

La più votata è stata l'insegnante Elena Giacomuzzi con 130 preferenze, seguita da Diego Zorzi, consigliere di minoranza uscente e candidato sindaco 5 anni fa, che ne ha ottenute 112. Seguono Paolo Giacomuzzi (Bore) con 102, gli assessori uscenti Maria Chiara Deflorian con 99, e Giorgio Trettel (del Morte) con 84. Quindi Mauro Delvai ed Enrico Zorzi (Giampaolo) con 66, il consigliere uscente Carlo Zanon (Carlone) con 58, Christian Zanon con 53, Marco Vanzetta (Smit), da non confondersi con l'omonimo consigliere uscente, che di soprannome fa "Paolana" e che prima delle elezioni ha evidenziato il suo disagio per i commenti (di assenso o dissenso) di alcuni suoi concittadini, i consiglieri uscenti Laura

Rizzoli con 28 e Giampaolo Giacomuzzi con 27 e infine Alessandra Nisticò e Ilaria Zorzi (del Lionello) entrambe con 22 voti.

5 anni fa, sempre col candidato sindaco Fabio Vanzetta, il più votato era stato il geom. Lorenzo Vanzetta (Pirli) con 162 preferenze, seguito da Giorgio Trettel con 61 e Fulvio Zorzi (Guglielmo) con 42, entrambi non ripresentatisi, e Davide Vanzetta con 50, Giovanni Cristellon con

32 e l'assessora Maria Chiara Deflorian con 30. Fra le minoranze, oltre all'altro candidato sindaco Fabrizio Vanzetta (Moco), Pina Zorzi ne aveva ottenuti 103 e Nicola Vanzetta 99. Gli altri dai 40 in giù.

Francesco Morandini



I 15 consiglieri alla presentazione prima delle elezioni

dal consiglio comunale del 31 marzo 2010

Interrogazione di Uniti per Ziano su strada e parcheggio del condominio Prà Nogara

L'ultima seduta del consiglio comunale di Ziano di Fiemme si è conclusa fra i ringraziamenti e le attestazioni di stima e gli elogi all'operato del sindaco provenienti anche dalla minoranza, in particolare da Diego Zorzi che 5 anni fa era stato uno dei 3 candidati sindaci, e che ha dato atto a Fabio Vanzetta e alla sua giunta di poter vantare un bilancio positivo. "Guardando ciò che è stato portato avanti nei comuni vicini - ha detto Zorzi - Ziano registra un progresso positivo". Lodi a parte, la minoranza di "Uniti per Ziano" non ha mancato di fare la propria parte presentando proprio in dirittura d'arrivo due interrogazioni sull'acquisto dalla ditta Vinante spa della strada di accesso al condominio Prà Nogara e sulla centralina del rio Castellar, alle quali ha puntualmente risposto il sindaco con soddisfazione degli interroganti Pierluigi Polo e Diego Zorzi.

Sulla vicenda annosa del condominio Prà Nogara gli interroganti avevano ricordato che il Comune aveva acquistato dalla Vinante Spa la strada di accesso ed il parcheggio antistante che tuttavia risulta asservito al condominio per le ultime 2 unità residenziali. Nella convenzione con la ditta Vinante risultava però che la cessione doveva essere gratuita, mentre successivamente la ditta ha proposto la permuta del parcheggio di via Zanon (4 posti) con i 4 posti che originariamente dovevano essere ceduti gratuitamente. Da qui la richiesta del corrispettivo pagato, se l'amministrazione si è accertata della situazione reale, per quali ragioni fosse necessario acquistare la proprietà e se l'atto è legittimo posto che i 4 parcheggi dovevano essere asserviti al condominio.

Il sindaco Fabio Vanzetta ha risposto puntualmente alle richieste. L'accordo con la ditta è stato il seguente: Il Comune acquisisce a titolo gratuito la pf 4995 di mq 137 (parcheggi su via Zanon) la pf. 5058/3 di mq 83 (strada), la pf. 5058/9 di mq 31 (strada), la pf. 5063/3 di mq 190 (strada) ed acquista l'intera particella 5063/1 di mq 230, come da frazionamento del p.i. Zorzi Gianfranco, e quindi anche i nove parcheggi ad un prezzo che possiamo definire politico di € 30.000,00 al quale va aggiunta l'IVA di legge. "Spiace constatare - ha precisato il sindaco - per sentito dire

da una delle due parti, che parte delle succitate particelle erano state promesse dalla ditta Vinante costruzioni spa anche al condominio, ma nulla di ciò è stato effettivamente concretizzato e pertanto la questione non potrà che essere chiarita tra di loro. Crediamo di aver dato una vicenda che da troppo tempo si trascinava e non



aveva più ormai nessuno sbocco, se non quello giudiziale, ma che come ripeto prevedeva una strada tutta in salita e con esito molto incerto. Forse una soluzione diversa si sarebbe potuta avere se a suo tempo fosse stata meglio affrontata la vicenda".

Soddisfatti gli interroganti.

Interrogazione di Uniti per Ziano sulla centralina sul rio Castellar

La centralina sul rio Castellar? "Un esempio di come nel pieno rispetto ambientale un Comune possa trarre grandi e duraturi benefici con investimenti minimi". Lo ha affermato il sindaco di Ziano in risposta ad un'interrogazione dei consiglieri di "Uniti per Ziano" Diego Zorzi e Pierluigi Polo, che avevano chiesto i dati della concessione, i giorni di funzionamento e la produzione, il rispetto del rilascio minimo garantito, i controlli ed i costi. Insomma un quadro complessivo cui Fabio Vanzetta ha risposto dicendosi "orgoglioso di poterlo fare proprio per dar lustro alle potenzialità e ai risultati energetici ed economici dell'impianto".

L'autorizzazione risale al dicembre 2007 con un disciplinare che concedeva al Comune da 15 a 20 l/s per produrre la potenza nominale di Kw/h 62.50 ad uso idroelettrico.

"I conti sono presto fatti, - ha spiegato il sindaco - un 1 kw di idroelettrico vale sul mercato dell'energie rinnovabili 0.22 centesimi, 62.50 kw valgono quindi 13.75 €. In un anno 72.600 €. Ma soprattutto - ha sottolineato - rendono all'ambiente 330.000 kw di energia pulita da fonti rinnovabili che evitano ad esempio il consumo di 35.990 lt di gasolio e la conseguente emissione in atmosfera di 95.773 kg di CO₂ oppure 58.928 mc di metano corrispondenti ad un'emissione pari a 108.200 kg di CO₂".

Quanto alle spese per il rifacimento della prima tratta della tubazione dalla località Belvedere alla stazione di partenza e per l'acquisto della centralina sono stati impiegati 94.000 €, più 10.000 € per il quadro elettrico. In seguito è stata decisa la sostituzione della seconda tratta della tubazione con un costo di 47.000 € per l'acquisto delle tubazioni e



delle vasche, 55.000 € per il trasporto e la posa delle tubazioni e il posizionamento delle vasche, comprensivi della sistemazione della strada. 12.000 € sono stati utilizzati per la realizzazione dello scarico, le sistemazioni attorno alla stazione di partenza compresa l'isolazione completa del garage, la messa a norma dell'impianto elettrico e l'allacciamento alla rete SET.

Un investimento complessivo di 218.000 € più IVA coperti con la produzione di 3 anni.

Quanto al deflusso minimo esso è garantito da un foro a livello inferiore dello stramazzo da cui attinge la tubazione. Il controllo è effettuato con sistemi elettronici e meccanici nelle vasche di decantazione con trasmissione via cavo e ponte radio. I dati sono anche inviati ad un computer in Comune da dove è possibile chiudere la condotta o spegnere la centralina. Un sistema di telecontrollo che sarà esteso anche al potabilizzatore dell'acquedotto e all'impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole. La produzione dal 3 dicembre 2009 è stata di 45.212 kwh, tenuto conto delle abbondanti precipitazioni del mese di dicembre.

Soddisfatti gli interroganti per i quali si è trattato di fare chiarezza su alcune voci che circolavano in paese.

Regolamento per il diritto di informazione e accesso ai documenti amministrativi

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 di data 19.02.1998 ha approvato il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi. La parte del Regolamento dedicata al diritto di accesso ai documenti amministrativi è stata oggetto di alcune importanti novità legislative. In particolare si prevede che gli enti locali stabiliscano le norme organizzative e attuative della Legge. Da qui la necessità di adottare un nuovo Regolamento per il diritto di informazione e di accesso ai documenti amministrativi, al fine di disciplinare alcuni nuovi istituti previsti dalla Legge. Il regolamento, che si compone di 18 articoli, è stato approvato all'unanimità.

Prima variazione al bilancio di previsione 2010

Il consiglio comunale di Ziano di Fiemme ha approvato all'unanimità alcune variazioni di bilancio, le prime del 2010, per complessivi 310.000 €. Al CML è andato un contributo una tantum di 5000 €, 40.000 € serviranno per le cucine presso gli spogliatoi del campo sportivo, 4000 € per la sistemazione della viabilità esterna (canalette e ghiaia), 1000 per la squadra operai e 210.000 per l'acquedotto di Sadole, in pratica la differenza fra il costo dell'opera ed il finanziamento garantito dalla Provincia che ammonta a 2.440.000 €. Per il finanziamento di queste opere sono stati utilizzati 60.000 € dal capitolo delle opere viarie, 40.000 dall'acquisto terreni. Le maggiori entrate accertate ammontano a 416.957 € cui si aggiungono 110.891 € di minori spese. Le maggiori spese previste ammontano a 492.803 €.

Piani ai fini speciali per l'edilizia abitativa FS4 e FS6

I due Piani per l'edilizia abitativa alla Roda e in via Verdi sono stati approvati in seconda battuta dal consiglio comunale. Il primo senza alcuna osservazione, mentre per

via Verdi sono state parzialmente recepite le osservazioni dell'ing. Gianluca Zorzi in particolare sull'orientamento e le misure degli edifici e una più semplice e meno vincolante lettura della planimetria. Pierluigi Polo ha confermato il proprio voto contrario: "non perché sia contrario alla prima casa - ha precisato - ma per gli effetti speculativi delle stesse cooperative edilizie". Insomma si sventa il territorio a chi non è di Ziano, è la preoccupazione del consigliere di minoranza, non condivisa dall'assessore Fulvio Zorzi.

Acquisizione p.m. 44 della p.ed. 873 dalla Vinante Costruzioni S.p.a.

La società Vinante Costruzioni spa, con sede a Cavalese, ha recentemente ultimato la ristrutturazione dell'edificio "ex Hotel Aurora" in via Nazionale, dichiarandosi disponibile a cedere gratuitamente all'Amministrazione comunale una striscia di terreno, identificata tavolarmente dalla p.m. 44 della p.ed. 873, che da via Nazionale si insinua verso il nuovo edificio, sede del nido d'infanzia. In sostanza una parte dell'accesso all'area comunale ove si trovano appunto il nido d'infanzia ed il bar Sport con annesso parco giochi.

Il consiglio ha deciso quindi di acquisire questa striscia di terreno, dalla società Vinante Costruzioni spa, a titolo gratuito, salvo le spese stimate in circa 1500 €.

Convenzione con il Comune di Predazzo per l'ufficio segreteria

Il consiglio ha deciso all'unanimità di rinnovare la convenzione con il Comune di Predazzo, per svolgere in modo coordinato le funzioni e i servizi dell'ufficio segreteria ed ha approvato allo scopo l'apposito schema di convenzione. La convenzione era stata decisa nel 2007 con deliberazione del Comune di Predazzo n. 45 del 30.11.2007 e del Comune di Ziano di Fiemme n. 47 del 29.11.2007 per il periodo di un anno.

Permuta con Alessandro Morandi per terreni che serviranno al nuovo distributore di metano

Un passo verso la realizzazione di un nuovo distributore che dovrebbe comprendere ogni tipo di carburante compreso il metano, è stato fatto dal consiglio comunale di Ziano con l'approvazione di una permuta con Alessandro Morandi proprietario dell'area interessata situata tra lo



svincolo nord della strada di fondovalle e lo svincolo di accesso all'abitato di Predazzo, in località Partel. Il Morandi ha chiesto al Comune di cedere in permuta la parte dell'area di proprietà pubblica, circa 1300 mq. offrendo in contropartita la p.f. 3985 di mq. 1070 che si trova in zona agricola in loc. "Col del Rocco" poco distante dall'area interessata.

L'Amministrazione ha ritenuto interessante la proposta soprattutto perché, attribuendo la proprietà dell'intera area ad un unico titolare, sarà agevolata la concreta realizzazione del distributore che, secondo gli intendimenti del Comune, dovrà essere innovativo sia sotto l'aspetto logistico che per quanto riguarda i servizi offerti e prevedere anche la fornitura di carburanti considerati poco inquinanti.

Inoltre l'Amministrazione - ha sottolineato il sindaco - riceverà in permuta una particella che potrà essere utilizzata in altra operazione immobiliare, quale contropartita.

I terreni che saranno ceduti al Morandi, in base ad una stima della geom. Katia Ben, hanno un valore di 51.800 € (1295 mq. per 40 a mq) contro i 9.630 € per i 1070 mq acquisiti dal Comune. E' previsto quindi un conguaglio a favore del Comune di 42.170.

Quanto al distributore esso dovrebbe essere realizzato dalla ditta Staffler che ha costruito anche quello di Bolzano e che era stato presentato recentemente al convegno di Cavalese su biogas e biometano. Per Fiemme e Fassa si tratterebbe del primo distributore a metano la cui realizzazione era stata auspicata da tutti nel corso dello stesso convegno.

Deroga per la costruzione di una legnaia a servizio della p.ed. 381/1 di Sandro Vanzetta

Approvata anche la deroga per la costruzione di una legnaia richiesta da Sandro Vanzetta. Un tema che ha sollevato la solita discussione sull'opportunità delle deroghe e che ha visto il voto contrario di Pierluigi Polo e l'astensione di Diego Zorzi.

Il signor Sandro Vanzetta aveva chiesto la deroga ai sensi dell'art. 26 c. 6 del regolamento edilizio, al fine di poter costruire una legnaia sulle pp. ff. 725 e 5223/2 a servizio della p.ed. 381/1 Pm 2 C.C. Ziano. Si trattava di derogare alla normativa inerente le distanze della legnaia dai fabbricati e confini di proprietà (art. 5 N.A. del P.R.G.).



La Commissione Edilizia comunale nella seduta del 16 marzo 2010 aveva espresso parere favorevole.

Da qui il parere favorevole anche del consiglio con il no di Polo e l'astensione di Diego Zorzi.

Regolamento comunale per la diffusione dell'edilizia sostenibile

Approvato dal consiglio anche il regolamento per la diffusione dell'edilizia sostenibile che si è basato su quello già approvato a Predazzo.

Il Sindaco si è soffermato sul concetto di fondo che ispira questo regolamento. In pratica se qualcuno costruisce sul territorio di Ziano di Fiemme usando criteri di eco-sostenibilità, ottiene un premio in termini volumetrici e di minor contributo di concessione.

In particolare, si può ottenere l'incremento della superficie utile residenziale fino al 10% per le destinazioni residenziali e fino al 15% per le destinazioni ricettive, e la riduzione degli oneri di urbanizzazione.

Il regolamento è organizzato in tre distinte sezioni: a) le norme e le procedure, b) i requisiti di sostenibilità e c) le strategie con le prescrizioni tecniche.

Nel regolamento, oltre alle modalità di calcolo dei punteggi relativi alla prestazioni energetico-ambientali degli edifici, vengono previsti in modo dettagliato la procedura di assegnazione degli incentivi e le modalità di verifica e controllo da parte del Comune dei progetti e delle realizzazioni, prevedendo anche un sistema sanzionatorio.

Adozione protocollo d'intesa per l'istituzione dell'Agenzia per i Mondiali di sci nordico

Il consiglio ha deciso all'unanimità di adottare il protocollo di intesa per l'istituzione dell'Agenzia provinciale per i mondiali di sci nordico del 2013, di cui all'articolo 39 quinquies della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), così come recentemente modificato dalla legge provinciale 28 dicembre 2009, n. 19 (legge finanziaria per il 2010) articoli 18, e di dare atto che l'accordo verrà formalizzato attraverso la sottoscrizione, da parte del rappresentante legale del Comune di Ziano di Fiemme, del protocollo di intesa appositamente redatto.

Varie ed eventuali: i ringraziamenti

Zanon Carlo a conclusione della seduta ha ringraziato il Sindaco, il Vice Sindaco e l'intera Giunta per tutto quello che hanno fatto durante la presente consigliatura, ormai al termine, anche facendosi portavoce di tanti censiti e turisti. Si è associato anche Lorenzo Vanzetta che ringraziato tutti i consiglieri ma soprattutto il Sindaco per l'impegno profuso in questi 5 anni, mentre Laura Rizzoli ha dato atto a Sindaco, Vice Sindaco e Giunta di aver fatto tutto il possibile per mettere a conoscenza delle varie problematiche l'intero Consiglio Comunale. Si sono associati ai ringraziamenti anche Fulvio Zorzi e Giorgio Trettel. Anche Diego Zorzi della minoranza ha dato atto all'Amministrazione uscente di aver ben operato durante l'intero mandato, ritenendo come i risultati dell'impegno profuso siano evidenti a tutti.

dal consiglio comunale del 1 luglio 2010

Approvazione del conto consuntivo dei Vigili del Fuoco

Il consiglio ha approvato il conto consuntivo dei Vigili del Fuoco di Ziano di Fiemme che ha fatto registrare delle variazioni per 48.107 €, grazie soprattutto al contributo di un privato di 40.000 € utilizzati per l'acquisto di un nuovo automezzo. Altre maggiori entrate o minori uscite sono venute da alienazioni (3.000 €) e dalla manutenzione ordinaria (-1.371 €). 33.500 € sono stati utilizzati per automezzi, 11.160 per pompe e attrezzature e 2.150 per maggiori spese di riscaldamento, luce, acqua, etc. Le risultanze finali del rendiconto dei VVF sono dunque le seguenti: in entrata 115.016 € di cui 99.822 di competenza e 15.194 residui. In uscita la competenza supera i 100.000 € e i residui 13.410 e per un totale di 113.527. Il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio ammontava a 25.721 €, con un avanzo di amministrazione di 1.489 €.



Il nuovo consiglio comunale

Approvazione del bilancio di previsione dei V.V.F.

Approvato all'unanimità anche il bilancio di previsione 2010 dei pompieri zianesi che pareggia sui 66.686 €. Il Comune interverrà con 10.000 € a pareggio della parte ordinaria e con 20.000 € per la parte straordinaria. Il sindaco Fabio Vanzetta ha colto l'occasione per ringraziare i pompieri rilevandone l'attività e l'efficienza.

Ratifica della 2° variazione al bilancio 2010

Si tratta di una variazione presa d'urgenza dalla giunta comunale per 170.000 € necessari per integrare il bilancio per i lavori di rifacimento e di contenimento di via Parti del Cioto che in alcuni tratti non era più stabile e stava franando nella sottostante sede stradale. I lavori non erano differibili. Il finanziamento è stato assicurato con un mutuo con la Cassa rurale di Fiemme a fronte di una spesa di pari importo che sarà estinta a fine anno a seguito del rifinanziamento dell'opera con trasferimenti provinciali che sono stati assicurati dalla stessa Provincia di Trento la quale non ha rilevato tuttavia la "somma urgenza" per intervenire direttamente.

Le cause, ha ricordato il sindaco, sono probabilmente da attribuire al fondo stradale, ai cedimenti dell'acquedotto e al transito di mezzi pesanti. Si è parlato anche della fretta di costruire, che a suo tempo ha visto l'utilizzo della strada senza attendere il consolidamento delle strutture.

Variazione di bilancio 3° provvedimento

Il consiglio ha approvato la 3° variazione di bilancio per l'ammontare di 121.236 €. Nella parte straordinaria e di circa 40.000 in quella ordinaria. La variazione straordinaria ha riguardato i contributi alle associazioni (+5.000 €), l'acquisto e la permuta di terreni, 9.630 €, la manutenzione di immobili, 5.000 €, l'acquisto di mobili e attrezzature, 2.000 €, il completamento di opere viarie in particolare la pavimentazione attorno alla nuova casa Acli per 40.945 €, e la sistemazione della strada Vallaree per 32.660. 5.000 € in più serviranno per le strade forestali, altrettanti per siepi e staccionate, 3.000 € per bandiere e sempre 3.000 per attrezzature della squadra operai. 10.000 € saranno utilizzati infine per l'illuminazione pubblica. Queste maggiori spese saranno finanziate con 16.330 € di contributo PAT per la strada Valaree, 51.800 € da alienazione terreni, e 53.106 € dal parziale finanziamento dell'impianto fotovoltaico delle scuole elementari. Il contributo alle associazioni è legato alla reintroduzione di stoviglie bio-degradabili. La variazione ordinaria di circa 47.000 € riguarda il contributo per lo skibus, e l'assunzione di un secondo vigile urbano, Federico Francesco, per la stagione estiva.

Definizione degli indirizzi per consentire al sindaco la nomina dei rappresentanti del Comune in Enti e Istituzioni.

E' previsto che il sindaco, entro 45 giorni dall'insediamento, provveda alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni. Per ciò il consiglio è chiamato a stabilire gli indirizzi cui il sindaco dovrà attenersi nelle nomine. Una serie di criteri (si parla tra l'altro di competenza e di pari opportunità) cui il sindaco dovrà ispirarsi.

Modifiche agli artt. 47, 48 e 49 del Regolamento edilizio relativi alla Commissione edilizia comunale.

La L.P. 4 marzo 2008 impone ai Comuni in occasione del primo rinnovo delle Commissioni edilizie di adeguare il regolamento alla nuova normativa che stabilisce, tra l'altro, la possibilità di sopprimere la Commissione Edilizia attribuendone le funzioni all'ufficio tecnico o alla Commissione per la pianificazione territoriale. Ziano ha deciso di avvalersi ancora della C.E. quale organo di consulenza tecnica in grado di garantire un più approfondito e competente esame delle pratiche. La legge stabilisce che per Comuni fino ai 5.000 abitanti non si possono superare i 5 componenti compreso il sindaco e il comandante dei VVF e tre tecnici esperti. La scelta del consiglio è stata quella di escludere il comandante dei Vigili e optare per 4 tecnici.

Nomina dei rappresentanti del Comune in Enti e Commissioni

Nel Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia sono stati nominati **Alessandra Nisticò** e **Mauro Delvai**. In seno

al Consorzio dei Comuni appartenenti al BIM Brenta, con sede a Borgo, è stato nominato **Diego Zorzi**. **Carlo Zanon**, **Christian Zanon** e **Marco Vanzetta** sono stati nominati invece nella Commissione consultiva in materia di attività sportive di cui fanno parte anche il sindaco o suo delegato e tre dirigenti designati dalle società sportive operanti sul territorio. La Commissione elettorale sarà formata da **Laura Rizzoli**, **Ilaria Zorzi** e **Elena Giacomuzzi**. Supplenti **Christian Zanon**, **Giampiero Giacomuzzi** e **Paolo Giacomuzzi**. Infine sono stati nominati anche i tre consiglieri che accanto al sindaco e ad un dipendente comunale con funzioni di segretario faranno parte della Commissione parcheggi come previsto dall'apposito regolamento. Si tratta di **Christian Zanon**, **Paolo Giacomuzzi** e **Marco Vanzetta (Smit)**

Permuta con Alessandro Morandi: integrazione per uso civico

Lo scorso 31 marzo il consiglio aveva approvato una permuta immobiliare con Alessandro Morandi al fine di agevolare la realizzazione di un nuovo distributore a metano in località Partel, chiedendo anche l'estinzione del diritto d'uso civico sulla p.f. 3714/8 di 1295 mq, mediante compensazione con la p.f. 3985 di 1070 mq. e con l'assoggettamento ad uso civico, per coprire i 225 mq. mancanti, dell'intera p.f. 2027/13 di mq. 5179. La Provincia, pur prendendo atto che l'estinzione era ampiamente compensata, ha fatto presente che il conguaglio derivante dalla transazione dovrà essere destinato in conformità a quanto previsto dalla LP 6/2005. Da qui la decisione unanime in questo senso del consiglio.

LE DELIBERE DELLA GIUNTA

MARZO 2010

N. 9 -Estensione copertura assicurativa all'asilo nido intercomunale

La giunta comunale, preso atto dell'istituzione del servizio di asilo nido intercomunale, e che fra i costi di servizio sostenuti dal C1 rientrano anche i premi assicurativi per l'immobile e l'attività in esso svolta, ha approvato l'adeguamento della polizza incendio con l'Itas Assicurazioni di Predazzo con un'integrazione di 931 € al premio già in vigore. La cifra sarà rimborsata dal Comprensorio.

N. 10 -Incarico al sig. Morandini Francesco della direzione del giornalino "El Paes"

La giunta comunale ha rinnovato il contratto di collaborazione con Francesco Morandini per la direzione-responsabilità de "El Paes", scaduto il 31.12.2009, per l'uscita del solo primo numero del 2010 verso un compenso lordo di 648 € a numero più 18,23 € per ogni ulteriore pagina successiva alla 24a.

N. 11 -Convenzione per l'istituzione di una polizza fideiussoria a garanzia degli interventi della Telecom.

Il Consorzio dei Comuni trentini ha rinnovato con Telecom Italia lo scorso febbraio una convenzione triennale che consente ai Comuni aderenti, in caso di interventi su suoli pubblici da parte di Telecom, di servirsi di una fidejussione globale di 150.000 € a completa garanzia del corretto ripristino dello stato delle strade dei suoli e delle aree di proprietà comunale e a copertura dei danni. Il Comune di Ziano ha aderito considerati gli indubbi vantaggi per la definizione dei tempi procedurali, di consistenza della cauzione e di economicità e semplificazione delle procedure.

N. 12 -Approvazione verbale di chiusura dell'esercizio 2009

Il verbale di chiusura dell'esercizio 2009 approvato dall'esecutivo vede, per quanto riguarda la gestione di competenza, 2.252.338 € di riscossioni, 2.442.553 € di

pagamenti, 627.573 € di residui attivi e 1.044.788 € di residui passivi con un disavanzo di 607.429 €.

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria registra un fondo cassa al 1° gennaio di 629.031 €, 4.170.952 € di riscossioni e 4.427.716 € di pagamenti con un fondo cassa al 31.12.2009 di 372.267 €. I residui attivi ammontano a 1.817.541 € e quelli passivi a 1.797.292, con un avanzo d'amministrazione di 392.515 €.

N. 13 -Determinazione delle rette del nido d'infanzia intercomunale

Le rette per il 2010 approvate dalla giunta comunale su proposta del C1 prevedono una quota fissa mensile minima di 250 € e massima di 495 € in base agli indicatori ICEF (Indicatore delle Condizioni Economiche Familiari), con una quota giornaliera di 2,40 €. Per l'anticipo e il posticipo (che sarà attivato solo in presenza di un congruo numero di bambini) è prevista una quota di 1,25 € ogni mezzora. Nel caso di utilizzo part-time è concessa una riduzione del 10% sulla quota fissa e una riduzione del 20% per il secondo e terzo figlio. Per tutto il 2010 è applicata una riduzione del 30% su tutte le tariffe che sarà coperta dalla Provincia.

N. 14 -Contributo a "Ziano Insieme" per la rappresentazione delle "Antiche laudi trentine"

La giunta ha concesso un contributo di 1.900 € all'associazione "Ziano Insieme" a sostegno di una manifestazione che ha rievocato gli antichi usi liturgici penitenziali, e che ha coinvolto tutto il volontariato locale richiamando un notevole numero di spettatori.

N. 15 -Contributo a "Fiemme Ski Jazz 2010"

Il contributo di 1.500 € è stato concesso all'APT della valle di Fiemme per l'iniziativa "Fiemme Ski Jazz" che si svolge in rifugi, teatri ed esercizi pubblici nel corso della primavera e che ha previsto una spesa di 69.876 €. L'esecutivo ha ritenuto condivisibile l'iniziativa per il ritorno pubblicitario per la valle di Fiemme e la grande partecipazione di pubblico, confermando il contributo già concesso negli anni precedenti.



La giunta

N. 16 -Incarico di reggenza a scavalco della segreteria comunale al dr. Claudio Urthaler

Nelle more della convenzione con il Comune di Predazzo, scaduta il 1 gennaio 2010, e non rinnovata in tempo, la giunta ha incaricato il Dr. Urthaler della reggenza della segreteria verso un compenso mensile di 1.049 € lordi considerato che Ziano è un Comune di IV classe. La spesa complessiva prevista ammonta a 4.255 €.

N. 17 -Approvazione in linea tecnica del progetto del nuovo marciapiede in v. Parti del Cioto

La giunta ha approvato in linea tecnica il progetto redatto dall'ing. Lorenzo Rizzoli dello studio HSG Ingegneria di Trento per un importo complessivo di 58.770 € di cui 48.289 per lavori a base d'asta. L'intervento si è reso necessario per mettere in sicurezza il transito dei pedoni.

APRILE 2010

N. 18 -Estensione della copertura assicurativa agli incaricati della sorveglianza degli scolari

Nei primi mesi del 2010 il Comune ha attivato il servizio di sorveglianza per l'attraversamento pedonale degli scolari di via Nazionale, avvalendosi di 2 "nonni vigili" provvedendo alla copertura assicurativa in caso d'infortunio. La polizza con l'Itas è stata integrata per una maggiore spesa di 100 € riferita ad un massimale di 100.000 € in caso di morte o invalidità permanente.

N. 19 -Approvazione in linea tecnica del progetto del nuovo acquedotto (1° stralcio funzionale)

Il progetto era stato approvato dal consiglio comunale il 20 aprile 2009. Successivamente si è resa necessaria la revisione del progetto per adeguarlo alle prescrizioni della Provincia. Il progetto così integrato, redatto dall'ing. Alessandro Pederiva, è stato quindi approvato dal consiglio comunale il 9 febbraio 2010 per un costo complessivo di 3.275.645 €. Successivamente è stato diviso in 2 stralci funzionali. Il primo, da quota 1000 m. a 1500 m. riveste carattere d'urgenza e non richiede interventi specialistici. Il secondo prevede invece opere specialistiche in un'area ad alto impatto ambientale. Per il primo stralcio, che comprende il rifacimento dell'acquedotto tra le vasche in loc. "Brustolai" e "Campivolo di Sadole" dov'è previsto il partitore, si prevede una spesa di 1.947.895 €.

N.20 -Approvazione in linea tecnica del progetto del nuovo acquedotto (2° stralcio funzionale)

La giunta ha approvato anche il secondo stralcio che prevede il rifacimento della linea dell'acquedotto fra il "Campivolo di Sadole" e l'opera di presa esistente, una nuova opera di presa al Maseron e le tubazioni tra la nuova presa e il partitore, e che prevede un costo di 979.587 € di cui 499.262 per lavori in appalto e 480.325 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

N. 24 -Erogazione contributo una-tantum a Massimo Girardi per uno studio di fattibilità della viabilità alternativa di Fiemme e Fassa

Massimo Girardi, presidente dell'associazione Transdolomites, ha ricevuto un contributo di 2.000 € a parziale finanziamento dei costi sostenuti per la stesura dello studio di fattibilità del cosiddetto "treno dell'Avisio" in alternativa al progetto "Metroland" della Provincia di Trento. Uno studio di fattibilità per una mobilità alternativa era stato sollecitato dal tavolo della mobilità di Fiemme e Fassa, come eventuale alternativa a "Metroland", ma soprattutto come confronto sul futuro sviluppo del territorio e occasione di confronto e condivisione da parte delle Comunità locali. Nonostante le sollecitazioni del sindaco di Ziano (assessore comprensoriale alla mobilità), lo studio non è stato finanziato, ma è stato comunque elaborato e presentato alla popolazione. Il costo preventivato, sostenuto da Massimo Girardi, è di 19.000 €. Da qui la decisione di concedere il contributo.

MAGGIO 2010

N.28 -Ricorso al TRGA di Zorzi Arcangelo e Vanzetta Marianna

La giunta comunale ha deciso di resistere in giudizio nell'istanza presentata dai 2 ricorrenti, riguardante l'annullamento di una concessione edilizia in sanatoria rilasciata dal Comune di Ziano e riguardante la regolarizzazione della p.ed. 909, l'annullamento di un'altra concessione edilizia rilasciata a Patrizio Vanzo relativa alla demolizione e ricostruzione della stessa p.ed 909 in v. prof. Vanzetta, nonché l'annullamento di tutti gli atti connessi, per sostenere le proprie ragioni ed evitare pronunce di condanna alle spese. Allo scopo è stato incaricato l'avv. Giampiero Luongo, impegnando la cifra di 4.300 €.

N. -29 -Contributo integrativo al CML per le manifestazioni invernali 2009/2010

La giunta ha concesso un ulteriore contributo di 5.000 € al CML a parziale copertura del disavanzo di 8.237 €. La spesa impegnata dal Comune era inizialmente di 18.000 €.

N. 30 -Riapprovazione in linea tecnica del progetto del nuovo acquedotto (1° stralcio funzionale)

Il progetto, già approvato l'8 aprile, è stato riapprovato dopo aver valutato l'opportunità di stralciare dall'appalto le voci riguardanti il collegamento in media-bassa tensione, inserendole fra le somme a disposizione in modo da poter affidare il collegamento elettrico direttamente a SET, con vantaggi economici. La somma totale è rimasta invariata a 1.947.895 €. Sono aumentate le somme a disposizione a 765.149 €. I lavori in appalto ammontano a 1.182.746 €.

N. 31 - Contributo al CML per le manifestazioni della stagione estiva 2010

L'esecutivo ha concesso un contributo ordinario di 14.000 € per lo svolgimento delle manifestazioni estive

GIUGNO 2010

N. 32 - Approvazione in linea tecnica della perizia-computo metrico dei lavori di pavimentazione del marciapiedi in via Parti del Cioto.

Il computo metrico della pavimentazione in porfido del marciapiede di via Parti del Cioto redatto dall'ing. Lorenzo Rizzoli per un costo di 58.770 € e realizzato dalla ditta Bortolascavi snc di Tesero, è stato redatto dalla geom. Katia Ben dell'Ufficio tecnico comunale.



N. 33 - 2a variazione di bilancio.

Per far fronte alla necessità di rifare il muro di contenimento in via Parti del Cioto che in alcuni punti stava franando nella sottostante sede stradale, al fine di realizzare i lavori prima dell'estate, si è resa necessaria una variazione di bilancio di 170.000 €. Si è previsto di finanziare i lavori con l'accensione di un mutuo presso la Cassa rurale di Fiemme che sarà estinto entro la fine dell'anno a seguito del rifinanziamento dell'opera con trasferimenti provinciali attinti al Fondo di riserva.

N. 34 - Concessione utilizzo piante accidentali al sig. Daprà Nello

Al sig. Daprà è stata concessa l'autorizzazione al recupero di legname accidentato in loc. "Piave-Dos di Mezzodi" per un quantitativo presunto di 20 mc. verso un corrispettivo di 10 € a mc. più Iva.

N. 35 - Erogazione contributo alla società sportiva Cauriol

L'A.S. Cauriol di Ziano di Fiemme ha presentato la richiesta volta ad ottenere il finanziamento delle spese di gestione per l'attività sportiva così come previsto dall'art. 12 lett. a) della L.P.

16.07.1990 N. 21 evidenziando il bisogno di un contributo ordinario di € 14.000,00 e di un contributo straordinario per l'acquisto di attrezzature di € 5.000,00. La giunta accogliendo la domanda ha deciso di liquidare e pagare alla A.S. Cauriol da Ziano di Fiemme la somma di € 19.000,00 a titolo di contributo per attività di gestione ai sensi dell'art. 12 lett. a) della L.P. 16.07.1990 N. 21.

N. 36 - Approvazione schema convenzione nuovo insediamento agricolo il località Pinara

La giunta ha approvato lo schema di convenzione inerente la manutenzione della strada di accesso al nuovo insediamento agricolo zootecnico chiesto dal Signor Giacomuzzi Daniel

residente a Ziano di Fiemme in Via Molini n. 2 che ha presentato domanda sulla base di un progetto redatto dal geom. Vanzetta Gianni. Tenuto conto che per i lavori sarà necessaria la realizzazione dell'accesso al nuovo edificio in parte sulla p.f. 4416 di proprietà del Signor Giacomuzzi Daniel e in parte sulla p.f. 5293 di proprietà del Comune di Ziano di Fiemme, si è reso necessario stipulare apposita convenzione tramite la quale si addebitano al Signor Giacomuzzi Daniel, per un periodo di 50 anni, tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria della strada, nonché lo sgombero della neve per lo stesso periodo.

LUGLIO 2010

N. 37 - Estensione della polizza assicurativa allo spogliatoio del campo sportivo

La giunta ha approvato la proposta di integrazione della polizza antincendi già attiva presso l'ente, presentata dalla ITAS, che prevede un'integrazione di 115,00 € al premio già in vigore per la copertura del nuovo spogliatoio e tribune a servizio del campo sportivo.



N. 38 - Approvazione in linea tecnica degli interventi di miglioramento ambientale

La giunta ha approvato, in linea tecnica, il progetto per il miglioramento e la messa in sicurezza di un tratto della strada di Cavelonte, la manutenzione del ponte sul Rio Gazzolin e la ripulitura di un deposito di detriti sul Rio Val Boneta, redatto dal dott. Ruggero Bolognani con studio in Pergine Valsugana in Via Graberi n. 46, nell'importo complessivo di € 26.917,76 di cui € 20.355,24 per lavori, comprensivi di € 2.1097,72 per l'attuazione dei Piani di Sicurezza, ed € 6.562,52 per spese a disposizione dell'Amministrazione.

N. 39 - Nomina dei tecnici membri della Commissione edilizia

La giunta, come previsto dal Regolamento edilizio recentemente modificato dal Consiglio comunale ha provveduto a nominare quali membri elettivi della Commissione Edilizia Comunale i seguenti tecnici, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari: l'ing. Manuel Ghetta di Vigo di Fassa, l'ing.

Renato Brigadoi di Predazzo, l'architetto Carlo Ganz di Moena e l'arch. Alberto Dallio. Ha dato atto inoltre che la Commissione sarà formata dai suddetti tecnici e dal sindaco o suo delegato in qualità di presidente.

N. 40 - Rimborso alla Commissione forestale provinciale dell'anticipazione per utilizzazioni boschive

L'aprile dello scorso anno la Commissione Provinciale Forestale ha disposto a favore del Comune di Ziano un'anticipazione di € 100.000,00 per le utilizzazioni boschive di cui alla L.P. 48/78 e ss.mm. Il Comune è tenuto a restituire l'anticipazione in relazione all'avvenuta vendita dei relativi lotti di legname che è stata verificata per € 94.180,00. La giunta ha pertanto liquidato alla Commissione Forestale Provinciale la somma di € 94.180,00 a titolo di rimborso totale dell'anticipazione. La spesa è stata imputata al cap. 21504.502 conto R.P. 2009 per € 84.216,00 ed in conto competenza per € 7.202,00.

N. 41 - Verifica periodica della regolare tenuta dei registri elettorali

Il 6° comma dell'art. 6 del T.U. 20 marzo 1967, n. 223, stabilisce che "(...) la Giunta comunale verifica, quando lo ritiene opportuno, ed in ogni caso nei mesi di gennaio e

luglio la regolare tenuta dello schedario elettorale".

L'esecutivo ha quindi deliberato di dare atto che, in base ai controlli effettuati, lo schedario elettorale comunale risulta regolarmente tenuto su supporti magnetici.

N. 42 - Concessione utilizzo piante accidentali al Sig. Tullio Zanol

Verificato che nei boschi comunali giace in quantità legname schiantato e bostricato e ravvisata l'urgenza di provvedere al recupero del maggior quantitativo possibile, Il custode forestale, d'accordo con il Sindaco e su richiesta di persona interessata al recupero, ha proposto di affidare la utilizzazione di legname in Loc. "Valaree e Incassero", pari a presunti totali mc. 30,00 con il sistema "a pedaglio" per il corrispettivo di € 8,00 per ogni mc.

Vista quindi la nota offerta del Sig. Zanol Tullio, residente a Ziano di Fiemme che ha offerto di pagare al Comune, per ogni mc. di legname recuperato, la cifra di € 8,00 oltre ad IVA 20% ha ritenuto accoglibile la proposta in quanto equamente remunerativa anche rispetto alle usuali procedure per l'effettuazione di consimili interventi fatti in passato per l'allestimento in regia diretta e successiva vendita del materiale legnoso da parte del Comune.

Demolito e rifatto il muro in via Roa Bianca

Il sindaco: "abbiamo agito per garantire l'incolumità pubblica"

I lavori affidati alla ditta BortolaScavi

Si tratta di un lavoro in programma da qualche tempo, ma che per una serie di circostanze ci ha costretto ad un intervento d'urgenza. Tutto è partito qualche mese fa quando, quale soluzione alternativa alla viabilità durante l'intervento di realizzazione del marciapiede in via "Parti del Cioto", assieme alla Provincia avevamo individuato quale tracciato alternativo il transito su via Roa Bianca. Intanto era giunta anche una segnalazione da parte dell'amministratore di uno dei condomini del grave stato in cui giaceva il muro in questione, tant'è che si è deciso un primo sopralluogo con un tecnico incaricato dal Comune per valutarne l'effettiva portata.

Già dalle prime verifiche è emerso che la situazione era grave e che il cedimento era ancora in atto. Abbiamo quindi chiesto un intervento d'urgenza alla Provincia, ma i loro tecnici dopo un approfondito sopralluogo ci hanno comunicato l'impossibilità d'intervento diretto, non essendo un movimento franoso la causa del cedimento, e

ribadendo allo stesso tempo la necessità dell'emissione di un'ordinanza di chiusura totale dell'area e dell'intervento urgente da parte dell'amministrazione comunale a tutela dell'incolumità pubblica.

Reperite in altro modo le risorse ed approfondita ancora

tecnicamente la questione, abbiamo avviato l'intervento di somma urgenza scegliendo la strada di demolizione totale del manufatto e la sua ricostruzione. Il progetto è stato elaborato dallo studio HSG di Trento e coordinato dall'ing. Rizzoli.

I lavori sono stati affidati alla BortolaScavi di Tesero la quale è partita subito con le opere di demolizione e di messa in sicurezza dell'area.

Certo che con l'avvio immediato dei lavori ad inizio stagione estiva e lo spostamento dei molti sottoservizi presenti nella zona

di scavo abbiamo creato qualche disagio alla frazione e di questo ci scusiamo, ma abbiamo dovuto agire in questo modo per garantire l'incolumità pubblica.

Fabio Vanzetta



IL SALUTO DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI

Il saluto del sindaco

Care lettrici e cari lettori, vorrei con queste poche righe ringraziarvi per la fiducia che il 16 maggio avete riposto su di me e sull'intera squadra con la quale ci siamo posti l'obiettivo di governare per il prossimo quinquennio. Credo che la riconferma sia un atto di stima nei miei confronti e di condivisione del precedente operato. E' per questo che, seppur con nuovi obiettivi, abbiamo fatto saldi i principi che ci hanno ispirato e guidato in passato e con questi intendiamo procedere.

Cercheremo di non deludervi impegnandoci a fondo nel ruolo che con questo mandato ci avete conferito per far vivere e crescere questo nostro bel paese.

Vorremmo far sì che l'amministrazione fosse il più possibile a rappresentanza di tutti, come è giusto che sia, al di là delle visioni e delle polemiche elettorali. Certo governare senza le minoranze credo faccia mancare qualcosa a quest'impostazione del sistema politico, ma questa situazione non è dipesa dalla nostra volontà. Ci impegneremo, comunque, nel cercare forme di democrazia partecipata e modalità di confronto pubblico per dare ampia condivisione alle scelte che opereremo.

Ricordo, infine, che il comune è sempre aperto e, anche se non saremo in grado di soddisfare sempre le vostre richieste, non esitate, nel bene e nel male, a farvi avanti e a chiedere, perchè, in fondo, con questo incarico abbiamo accettato anche di essere a servizio della comunità.

Fabio Vanzetta



Il saluto degli assessori

Giorgio Trettel

Assessorato alle energie rinnovabili e piano giovani
In continuità con il lavoro del quinquennio precedente, per la parte energetica il programma prevede due direzioni di lavoro. Da una parte l'incremento dell'energia ricavata da fonti rinnovabili che prevede lo sfruttamento in modo ottimale delle acque provenienti dal nuovo acquedotto con l'inserimento di alcune turbine in serie alle condutture. Per ottenere il massimo dell'energia con un impatto ambientale

pressoché nullo, il progetto prevede anche l'utilizzo dell'acqua della sorgente Cauriol e del troppo-pieno dei serbatoi di accumulo in località "I Canon".

Tutto il sistema sarà dotato di un altro potabilizzatore UV, il tutto integrato e telecontrollato mediante PC direttamente dal Municipio.

La seconda linea di lavoro prevede la continuazione del lavoro di analisi dei fabbisogni energetici del nostro Comune, la ricerca e l'adozione di strategie per la riduzione dei consumi. E' prevista la sostituzione di alcuni tratti di illuminazione pubblica con corpi ad alta efficienza e soprattutto la realizzazione del sistema di telecontrollo pensato e progettato negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il piano giovani si punterà sulla comunicazione. L'idea è quella di creare un filo diretto fra di loro e l'Amministrazione in modo da coinvolgerli nelle scelte che direttamente li riguardano, ma non solo in quelle, con la speranza di renderli attivi e partecipi nella costruzione del loro futuro.

Giorgio Trettel

Maria Chiara Deflorian

Ben ritrovati a tutti. Decidere di ricandidarmi è stato molto difficile, ma le tante testimonianze di stima e gli incoraggiamenti che ho avuto mi hanno rinfrancata. L'esito del voto, poi, mi ha veramente spronata.

Come per la legislatura passata mi occuperò di scuola, cultura e politiche sociali. Occuparsi di problematiche sociali e dei bisogni della gente è quello che più mi ha motivata in questi anni e ritengo che su questi temi abbiamo lavorato, ma ci sia tanto ancora da lavorare e ce ne sarà sempre di più.

Come sottolineato in un recente incontro con il servizio sociale dell'ex comprensorio, i problemi sociali sono sempre più pressanti e ogni giorno si presentano situazioni nuove che attendono risposte.



Anche le Amministrazioni locali hanno l'obbligo di restare vigili e prestare attenzione ai bisogni di tutti, sia nel bene che nel male, sia per migliorare i servizi offerti sia per tentare di sanare situazioni critiche. Non sempre le soluzioni sono di facile attuazione, ma l'importante secondo me è conoscere a fondo la propria realtà ed averne consapevolezza. Tutti viviamo e partecipiamo in un determinato contesto sociale locale, che nostro malgrado costituisce il nostro mondo. Non si può far finta di niente o chiudere gli occhi e non è nemmeno giusto.

Un'amministrazione pubblica che si rispetti, a mio avviso, è anche questo.

Maria Chiara Deflorian

Paolo Giacomuzzi

Cari paesani,
mi chiamo Paolo Giacomuzzi, ho 55 anni e lavoro come libero professionista: maestro di sci nella stagione invernale e artigiano in quella estiva. Sono nato e vissuto a Ziano ed anche per questo mi sento legato in maniera particolare al nostro paese.

Essendo prossimo alla pensione e disponendo quindi di maggiore tempo libero, ho deciso di candidare alle passate elezioni con il GRUPPO 2010, sostenendone ideologia e intenti.



A tal proposito ringrazio la popolazione per la fiducia accordatami e da parte mia assicuro di offrire tempo, energie e buona volontà.

Ottenuto l'incarico di assessore alle foreste, porto con me l'esperienza

di tanti anni lavorati nel bosco, contento di poter dare il mio contributo nel corso di questi cinque anni. Colgo l'occasione per salutare ed augurare a tutti i lettori una buona estate.

Paolo Giacomuzzi

Elena Giacomuzzi

A tutti i compaesani
Approfitto di quest'opportunità per rivolgere il mio più sentito ringraziamento a tutti gli elettori di buona volontà che hanno permesso il raggiungimento di quell'obiettivo che ho condiviso con il nostro Sindaco, con i colleghi consiglieri e con il gruppo che ci sostiene.

E' stata una campagna elettorale strana e un po' avvilente per alcune voci insistenti che auspicavano il commissariamento del nostro Comune.

Il senso di responsabilità ha però prevalso,

consentendo in tal modo la prosecuzione del progetto per Ziano già avviato nella passata legislatura.

Per quanto mi riguarda la fiducia che mi avete accordato mi ha umanamente lusingato, ma anche investito di una grande responsabilità che intendo onorare con il personale impegno e con l'aiuto di tutti Voi.

Saranno preziosi la ricchezza delle parole e dei consigli che saprete darmi; l'emergere dei bisogni e delle vostre richieste.

E' iniziata per me una splendida avventura che m'impegno ad affrontare con determinazione, con l'opportuna serenità e la disponibilità necessaria.

Un caro saluto a tutti

Elena Giacomuzzi



DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

Casula Davide	17/03/2010, Cavalese (Tn)
Zorzi Eric	18/05/2010, Rovereto (Tn)
Partel Melissa	23/06/2010, Cavalese (Tn)
Zanon Sara	03/07/2010, Cavalese (Tn)
Vanzetta Sofia	08/07/2010, Cavalese (Tn)
Degiampietro Thomas	09/07/2010, Cavalese (Tn)
Zorzi Arianna	14/07/2010, Cavalese (Tn)

TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

Vecchione Felice e Bontempelli Deborah
08/05/2010, Castello-Molina di Fiemme (Tn)

Dallagnola Nicola e Sieff Jessica
15/05/2010, Ziano di Fiemme (Tn)

Degiuli Walter e Vanzetta Anna
05/06/2010, Ziano di Fiemme (Tn)

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

Deflorian Giulio	17/02/2010, Ziano di Fiemme (Tn)
Vanzetta Adriano	25/03/2010, Ziano di Fiemme (Tn)
Zorzi Bona	18/04/2010, Cavalese (Tn)
Karner Hellmut	02/06/2010, Guastalla (Re)
Pedrotta Nella	02/07/2010, Ziano di Fiemme (Tn)
Varesco Valeriano	07/07/2010, Ziano di Fiemme (Tn)
Zanon Marco Renato	27/07/2010 Cavalese (Tn)

Acquedotto di Sadole: al via i lavori del secondo stralcio

E' la ditta SEVIS di Soraga l'impresa che si è aggiudicata i lavori di realizzazione del secondo stralcio della condotta idrica. Nello specifico parliamo della tratta che da Loc. Maseron porterà l'acqua al partitore che verrà realizzato nel Campivolo di Sadole e la costruzione dell'opera di presa alle pendici del monte Cauriol ovvero ai piedi del Maseron. La succitata ditta ha offerto sul prezzo a base d'asta un ribasso pari al 25,30% vincendo la gara indetta dal Comune di Ziano. I lavori sono iniziati da poche settimane e dovrebbero essere ultimati entro il prossimo autunno anche se lo si potrà dire solo alla fine. Positivo è che questo importante ed imponente progetto abbia preso il via verso ad una soluzione del problema idrico di Ziano.



La sorgente del Maseron

ECOMUSEO: ANCHE IL COMUNE FA LA SUA PARTE



E' da qualche tempo che si parla di Ecomuseo, e molti in quest'ultimo anno sono stati coinvolti in questo progetto. Anche l'amministrazione comunale, trovando valida ed interessante l'iniziativa, ha deciso di fare la sua parte dedicando specifiche risorse al progetto. Come avrete visto, è stato dedicato un diverso impegno alla cura dell'orto botanico, così come sono comparse le prime aiuole a tema. Certo, siamo all'inizio e crediamo che un progetto di questo tipo abbia bisogno di tempo per la sua attuazione, ma l'importante è che sia partito nel migliore dei modi, con la partecipazione di tutti, amministrazione comunale, soggetti privati e categorie economiche. Non ci rimane che proseguire su questa strada cercando di rendere questo progetto sempre più radicato nel territorio e quindi più vicino e più partecipato dagli abitanti.

Se questo accadrà, il progetto avrà senza dubbio successo ed anche su Ziano sarà sviluppato e troverà spazio il ramo dell'ecomuseo della val di Fiemme per quanto riguarda le piante medicinali.

Il sindaco - Fabio Vanzetta

SARÀ SISTEMATA LA STRADA DELLE VALLAREE era stata compromessa da infiltrazioni d'acqua

Sarà sistemata la strada forestale delle Vallaree, una zona di proprietà del Comune di Ziano, ma nel Comune Catastale di Tesero, in seguito ad eventi franosi che l'hanno compromessa. La strada si stacca dalla strada forestale del Comune di Tesero "Bailoni" e collega la strada Cialina-Barco interessando i Comuni di Panchià, Ziano e Tesero. La sua riattivazione - spiega il progettista Dr. Giovanni Martinelli - è di duplice interesse per Ziano e Tesero. Si prevede di ripristinare la percorribilità della strada con il consolidamento di 4 frane verificatesi a monte e a valle del tracciato nel 2008/2009 e che al momento impediscono il transito di mezzi per l'esbosco del legname. Il tratto di strada interessato all'intervento è oggetto di frane causate da infiltrazioni d'acqua. Per l'intervento è stata approvata dal consiglio comunale una variazione di bilancio di 32.660 €



Garantita la sicurezza dei pedoni e la visibilità

Realizzato il marciapiede dalle Parti del Cioto

Ha preso forma e dimensione anche il marciapiedi che collega Ziano con le Parti del Cioto, lavoro non previsto nella realizzazione di via Nazionale, ma ritenuto importante dall'amministrazione che ha deciso di realizzarlo a completamento dell'ultimo tratto. Dopo una lunga discussione con i vertici



provinciali e l'adeguamento alle prescrizioni impartiteci, siamo riusciti ad avere il nullaosta per l'avvio dei lavori. La BortolaScavi di Tesero, l'impresa che ha vinto i lavori di taglio e costruzione delle nuove murature, ha operato con celerità e competenza ed in breve tempo siamo riusciti a completare le strutture portanti senza nessun incidente di percorso.

Sono poi state affidate le pavimentazioni in granito e cubetti di porfido proprio per garantire la stessa tipologia e continuità con quanto eseguito lungo tutta via Nazionale nel precedente biennio. Crediamo con questo di essere riusciti a dare risposta ad un annoso problema come quello dello svincolo su via Parti del Cioto sia per la viabilità, essendo in questo modo riusciti ad aumentare di gran lunga la visibilità per chi si immette sulla principale, sia per il transito a piedi visto che i pedoni non sono più costretti ad attraversare la statale in prossimità del pericolosissimo incrocio.

Il sindaco
Fabio Vanzetta

Rifatte le pavimentazioni attorno alla casa Acli

Per rendere agibile la sala mostre ubicata negli interrati dei nuovi appartamenti realizzati da Acli Casa, si rendeva necessario eseguire le sistemazioni esterne, in particolare le nuove pavimentazioni (lavori non inseriti nel progetto).

Abbiamo dovuto metter mano al portafoglio comunale decidendo di completare tutta l'area circostante in modo da concludere definitivamente le



pavimentazioni nella zona tra via Roma, vicolo Tonetto e via Verdi, rivalorizzando un angolo del paese quasi sconosciuto.

Anche in questo caso abbiamo deciso la tradizionale soluzione, già adottata in altre zone del paese, di porfidi e graniti, in modo da uniformare le tipologie. E' stata rifatta la

canalizzazione delle acque e realizzato un nuovo punto d'illuminazione in modo da rendere più attraente l'ingresso della nuova sala.

In definitiva siamo riusciti con poco a far riacquisire dignità ad un altro piccolo scorcio del nostro centro storico che con quest'intervento pensiamo possa riprendere a vivere.



Fabio Vanzetta

UN RINGRAZIAMENTO AI SOCCORRITORI DALLA FAMIGLIA DI DAVIDE ECCHER

Noi genitori e fratelli di Davide Eccher, vogliamo ringraziare di cuore tutti coloro che hanno collaborato e partecipato al soccorso di Davide che incidentalmente il 28 maggio è finito nel torrente Avisio ed è stato trasportato a valle per un lungo tratto fino al recupero tempestivo effettuato dai soccorritori. In primis ringraziamo di cuore Enzo Zorzi il quale ha reso possibile il primo miracolo; Enzo, vedendo un uomo agitarsi nell'Avisio, ha fatto la cosa migliore che si potesse fare, ha dato l'allarme chiamando i soccorsi, mantenendo il sangue freddo e dando precise informazioni. Grazie di cuore...

Un ringraziamento sentito va quindi a tutti i corpi dei vigili del fuoco della valle di Fiemme che sono intervenuti in maniera rapidissima e precisa; il Vostro volontariato è un patrimonio fondamentale per tutta la Comunità, patrimonio che va preservato e portato avanti.

Ringraziamo di cuore tutti i membri del pronto intervento, i membri dell'elisoccorso che hanno recuperato Davide nell'alveo dell'Avisio, i membri delle ambulanze, i medici e i rianimatori; senza di Voi questo secondo miracolo non sarebbe stato possibile, il cuore di Davide ora batte grazie a Voi e noi siamo sicuri che batte anche per Voi.

Ringraziamo inoltre tutti i medici, infermieri, collaboratori che hanno assistito Davide dopo il trasporto all'ospedale S. Chiara di Trento, li ringraziamo per il loro lavoro, professionalità e affetto rivolto a Davide e a noi famigliari.

Un grosso grazie alle forze dell'ordine intervenute, in particolare al nucleo dei Carabinieri di Cavalese che con professionalità sono intervenuti e ci hanno sostenuti.

Un grazie di cuore inoltre all'intera Comunità di Ziano di Fiemme e alla Comunità di Valle che, con la preghiera, con il pensiero e con i gesti, ci hanno dato tantissimo affetto, solidarietà e sostegno; insomma siete stati i nostri soccorritori...E ora noi tutti preghiamo il Signore che si possa avverare il terzo miracolo, ossia che Davide possa tornare a casa e dimostrarci di nuovo la sua gioia di vivere!

Mamma, Papà, Elia, Michela



PIÙ CANI! ... MENO DISAGI!



VOGLIAMO i MARCIAPIEDI PULITI!



A NOI ZIANO PIACE PULITA!

art. 46 Regolamento di polizia Urbana **PULIZIA DEI LUOGHI DALLE DEIEZIONI CANINE**

1) Il custode dell'animale rimuove le deiezioni prodotte dal medesimo con apposita attrezzatura

2) I contenitori usati sono depositati ben chiusi nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani o nei cestini stradali

**3) Chiunque conduca un animale su aree pubbliche o in ambienti aperti al pubblico porta con sé idonea attrezzatura per l'eventuale rimozione degli escrementi
L'attrezzatura è mostrata a richiesta dagli organi di vigilanza**

4) E' vietato permettere ad animali di urinare su edifici, monumenti, veicoli in sosta e sulle aiuole dei parchi pubblici

LE SANZIONI

**In ogni caso di infrazione la sanzione
è pari a 50,00 euro
(art. 57 Regolamento di polizia Urbana)**

**Per la mancata raccolta la sanzione
è pari a 150,00 euro
(Ordinanza del Sindaco d.d. 11/06/2010 n° 22)**

**Per assicurare il rispetto dell'ordinanza
saranno intensificati i controlli pubblici!**

Le "ISTANTANEE" di Giuseppe Frattini



Proponiamo in questa pagina un'altra poesia che Giuseppe Frattini scrisse su Ziano agli inizi degli anni '30. E' tratta dal fascicoletto intitolato "Istantanee" che ci è stato recapitato lo scorso anno in redazione e dal quale abbiamo già pubblicato alcune rime. L'intento è quello di far tornare indietro un po' all'idea del tursita un po' "naif" di allora e, perché no, anche quello di far sorridere un po'.

MONFRINA VILLERECCIA

Sono stato in campagna a Ziano
Un paese più a monte che al piano
Là tra i monti del nostro Trentin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Vi ci porta un trenino da fate
Che attraversa verzure e patate
Di una valle che sembra un giardin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Suona un fischio a due note in accordo
Che starà nell'orecchio a ricordo
Un gioiello è codesto Trentin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

La stazione ha un discreto sentiero
Che va a un ponte dipinto di nero
E il paese è lì presto vicin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Passa un fiume chiamato l'Avisio
Quasi un lago, sul far di Mandrisio,
ma più stretto e più lungo un tantin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Il paese è modesto e pulito
Vi ci trovi, se vuoi, l'infinito
Vi son funghi squisiti e buon vin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Tu raggiungi raggiante il paese
Per passarvi festoso un bel mese
Ma ogni giorno vi piove un pochin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Mattinate splendenti e radiose
Che rischiaran le cime gloriose
Ma ogni sera rovescia il catin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Qui vi son passeggiate stupende
Che appetito ti metton, s'intende,
mangeresti ogni tanto un panin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Cavleonte, Toazo, e Bambesta,
sono tappe che restano in testa
poi v'è Sadole e v'è Zanolin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Pini alti in superba misura
Boschi fitti da metter paura
E ogni tanto vi trovi un funghin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Si raggiungono malghe ridenti
Ove trovi qualcosa pei denti
Latte, panna, polenta e stracchin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Se a salir metti fuori la lingua
Al ritorno, perché si distingua,
Devi correr ... che piove un pochin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Al mattino v'è l'"uomo del corno"
Con le capre va a scuola* ogni giorno
E risuona un festoso drin drin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Vi son capre, caproni e capretti
Che cospargon di manicaretti
Quelle strade ove passan pianin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Alla prima giornata di sole
S. Martino ci aspetta, ci vuole
Tutti in gita si fa a San Martin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Fu quel dì il 25 d'agosto
C'era il sol ma ben bene nascosto
Così piove a rovescio, a catin
E tinfrin, e tinfrin, e tinfrin.

Per finir, v'è l'industria del legno
Ch'è sbrigata di lena e d'impegno
... mi daranno legnate alla fin
se non termino questo frinfrin.

(*) infatti la sera, vedendo i proprietari delle capre, andargli incontro a ritirare ognuno le sue, ricordano le mamme che vanno ad accogliere i bimbi dal ritorno dalla scuola.

le poesie dei lettori



Nero
come gioia
voglia di giocare
morbidezza
allegria
dolcezza
affetto

occhi
tristi e spenti

LE POESIE DI KARIN

viaggio breve
verso la fine
dove tutto ciò che è stato
riaffiora

ore passate lungo il fiume
carezze
abbuffate di biscotti
vicinanza indispensabile in certe
situazioni

cadono lacrime
senso di colpa
impotenza

lacrime
e dolore dedicati a
te

angelo nero
che sarà
sempre con me.



I RICORDI DI TERESINA ZORZI

A ZIANO, MA CON ROLLE NEL CUORE

“molti turisti mi scrivono e telefonano ancora”

di Elisabetta Vanzetta

“Sai che cosa mi manca di più dei miei anni passati a Passo Rolle? Il Cimon della Pala!” - inizia così il racconto di Teresina Zorzi che ha vissuto per quasi vent'anni a Passo Rolle insieme al marito Remo Cemin, gestore dell'allora Albergo Cemin, oggi Albergo Alpen Rose. “Ho visto il Cimon in tutte le stagioni, a tutte le ore, all'alba, al tramonto, con tutte le luci diverse, in ogni sua sfumatura, sempre bellissimo, soprattutto quando si scopriva dopo essere stato per giorni nascosto dalla nebbia o dalle nuvole. E mi ritenevo molto fortunata, sapendo che molti venivano da lontano fin lassù e magari nella settimana o dieci giorni che si fermavano non riuscivano a vederlo.” L'Albergo Cemin è stato fra i primi ad essere costruito a Passo Rolle. Nel 1927 il suocero di Teresina, che faceva lo stradino a Rolle, creò un piccolo caffè che lentamente venne ampliato fino a diventare nel 1934 un albergo. A quegli anni d'inverno la strada era sempre chiusa, la corriera arrivava fino a Paneveggio e da lì si procedeva solo con gli sci. Teresina si sposò nel 1965 e andò ad abitare lì, dove Remo aveva sempre vissuto. “Sono stati anni di duro lavoro, ma anche di bei ricordi - continua Teresina - c'era sempre tanta neve che arrivava presto e si scioglieva tardi. All'inizio abbiamo lavorato molto bene, perché non c'erano ancora così tante stazioni turistiche invernali nella zona, mentre a Rolle già dal 1949 c'era un impianto cui si aggiunse nel 1952 la seggiovia Cemin seguita nel 1956 dalla Cavallazza.

Poi, però, hanno cominciato a costruire impianti anche in altre zone e la gente si è dispersa un po' di più”. L'albergo era aperto solo durante la stagione invernale ed estiva, mentre fuori stagione rimaneva aperto solo il bar.

“Abbiamo venduto l'albergo nel 1989 sia per i problemi di salute di mio marito, sia perché come albergo necessitava di una grande opera di ristrutturazione per stare al passo con gli standard sempre più alti che i turisti richiedevano e noi, non avendo neanche figli, non ce la siamo sentita di impegnarci in tal senso. Così siamo venuti a Ziano, io sono tornata alle mie origini, ma la mia casa, il mio cuore sono rimasti là, a Rolle. Qui mi trovo bene, ma non sai quante volte ritorno col pensiero a quegli anni in cui ho

messo braccia nel lavoro, ma anche tanto cuore nel posto”. I ricordi di Teresina sono tanti. Nei suoi anni a Passo Rolle ha avuto molti ospiti, molti dei quali ritornavano stagione dopo stagione e sono diventati amici. “Pensa - racconta - che alcuni mi telefonano ancora o mi mandano gli auguri per Natale. Ricordo un anno che in inverno non avevamo acqua: per la cucina e le pulizie scioglievamo la neve. C'era in albergo un gruppo di tedeschi che non si sono fatti alcun problema per la cosa, anzi si tuffavano dalla terrazza nella neve: quello era il nostro reparto salute 40 anni fa. Anche i contatti con Predazzo a volte erano difficoltosi per

via della strada chiusa.

Qualche volta capitava che non potevamo ritirare il pane ordinato e lo ricevevamo, quindi, uno o due giorni dopo: non si buttava, ovviamente, e allora facevo canederli o lo seccavo del tutto per grattugiarlo. Era così, si prendeva un po' tutto come veniva. L'albergo aveva quarantotto posti letto, ma il lavoro più grande era il ristorante con i molti passanti e quando la strada era chiusa, o fuori stagione si facevano tutti quei lavori che non si riuscivano a fare quando c'era gente”. Di sicuro un posto di alta montagna come Rolle, vicino, ma al tempo stesso abbastanza isolato, ha presentato maggiori disagi di altri, soprattutto nel passato.

“Le difficoltà - continua - però, sono state superate e i tanti bei ricordi ripagano delle fatiche fatte. Ricorderò sempre il giorno in cui mio marito senza tanti preamboli, dopo due anni che eravamo a Rolle, mi disse che la stagione successiva

avrei dovuto fare io la cuoca, perché suo cugino con la moglie, fino ad allora cuoca, e il resto della famiglia si sarebbero trasferiti a Predazzo.

Ero spaventatissima. Pensavo che non ce l'avrei mai fatta, ma poi piano piano ho imparato e adesso sono soddisfatta di quello che ho fatto. Con Remo ridevamo raccontando questo episodio e pensando che se un uomo oggi dice una cosa simile alla sua giovane sposa, probabilmente lei il giorno dopo potrebbe anche lasciarlo”.

Uscendo, Teresina mi fa notare la forma stilizzata del Cimon della Pala dipinto sul vetro della porta. “Così - conclude salutandomi - lo vedo ogni volta che passo!”.



sposato con Natalia di Predazzo, conosciuta in Germania

NELLA FORESTA NERA LAVORANDO ALLA THYSSEN

Il racconto di Giorgio Zorzi emigrato in Germania da 46 anni

di Francesco Morandini

E' una famiglia di emigranti quella di Giorgio Zorzi "Titata", classe '44, che da 1964 è emigrato in Germania nel Baden-Württemberg. Sua moglie Maria Natalia Callierotti, originaria di Predazzo, è anch'essa migrante da quando, ragazzina, se ne andò da Predazzo con i suoi fratelli. Qui ne è rimasto uno solo, Paolo, che gestisce attualmente il bar Croce. La storia di Giorgio Zorzi, che abbiamo incontrato pochi giorni prima del suo ritorno ad Hausach, è quella di tanti emigranti del secondo dopoguerra: la scuola Enaip per diventare elettromeccanico e il lavoro alla Lancia di Bolzano dal 60 al 64. Nel frattempo aveva chiesto per motivi familiari il rinvio del servizio militare, ma la risposta tardava ad arrivare e così telefonò a Piero, fratello della sua futura moglie e compagno di scuola all'Enaip, che già lavorava nella Foresta Nera. "Era metà agosto ricorda Giorgio ero arrivato in questa città senza conoscere una parola di tedesco. Un caldo... mi fermo a bere una birra e chiedo dove sta Piero. Un signore piuttosto anziano con la bici mi carica le valigie e mi accompagna. Dopo l'ho sempre chiamato zio. Da lì a 3 settimane mi arrivò la conferma che la domanda di rinvio era stata accettata. Tornai a fare il militare 3 anni dopo. Alla frontiera mi fermarono perché avevo la carta d'identità scaduta. Andai dai Carabinieri e mi diedero ancora una settimana di tempo per ripensarci e tornare indietro. Poi mi mandarono a Palermo".

Quei 3 anni cosa ha fatto in Germania?

"Ho lavorato in un'officina meccanica di una grossa impresa di materassi"

"Quando seppi che andavo a Palermo prosegue il racconto di Giorgio venne a trovarmi Attilio Sieff, poi tragicamente scomparso durante un'esercitazione dei pompieri, per fare il viaggio insieme. Invece parti il giorno prima e non lo vidi più". Poi la naja a Genova, Torino, qualche mese a casa e poi di nuovo via. "Ho pensato di prendere il treno e sono tornato a lavorare nella stessa azienda, ma dopo un po' le cose andarono male e cambiai lavoro. Andai alla Thyssen ad Hausach, circa 6/7 Km da dove abitavo (la fabbrica di Torino tragicamente nota, n.d.r.) che costruiva celle frigorifere per navi. Da allora ho sempre fatto il saldatore alla Thyssen fino a 4 anni fa quando sono andato in pensione".

E la moglie Natalia dove l'ha trovata?

"Era lì con suo fratello, io sono arrivato ad agosto, lei era lì da maggio. Quando sono tornato dalla naja sono andato a casa

sua e suo padre mi ha detto di andare a dormire nel suo letto che lei era al lavoro". Da allora ha continuato a "dormire nel suo letto", commentano ridendo i 2 coniugi, sposati dal 1970. 46 anni non sono pochi. Ma perché se n'è andato?

"Inizialmente per la naja e dopo mi sono trovato bene".

Ma perché è tornato se era scappato per la naja?

"Mah! Forse c'era già un po' di crisi, e forse ero un po' stufo. Avevo cercato lavoro anche qui, ma non mi sembrava granché". Poi il matrimonio e i 2 figli, Francesco e Gianluca di 40 e 38 anni.

Da quando e quanto venite a Ziano?

"Veniamo 3-4 volte all'anno, prima con il lavoro e i bimbi

piccoli un po' meno. E' un viaggio piuttosto lungo. La prospettiva è di stabilirci definitivamente qui quando Natalia sarà in pensione e i nipotini saranno più grandi".

Da quando siete partiti come è andato evolvendosi il suo rapporto con Ziano? Cosa resta del proprio paese in un ventenne che emigra e in un sessantenne che torna?

"Abbiamo sempre parlato il nostro dialetto, non l'abbiamo perso, sono sempre tornato volentieri, ma anche partito volentieri. Abbiamo 2 case, 2 paesi. In Germania ci sono i

figli, i nipoti, c'è l'orto, c'è il nostro modo di vivere. Siamo sempre stati trattati bene, anche se non ti regalano niente, però sono corretti".

Ma Giorgio Zorzi ha vissuto buoni rapporti anche con altri migranti. "Lavoravo ai container con due polacchi, due turchi, due slavi e non ho mai avuto problemi, mai uno screzio".

E Ziano cos'è stato per voi in questi anni?

"Predazzo e Ziano erano i paesi dei nostri genitori"

Ha mantenuto rapporti con i paesani? Ha mantenuto conoscenze e amicizie?

"Io parlo con tutti e vedo che mi conoscono. Magari sono io che non li conosco dopo tanti anni".

Qualcuno chiede come mai parlano ancora il dialetto. "Noi lo abbiamo sempre parlato anche con i nostri figli. Ci rispondono in tedesco, ma capiscono."

"Quello più grande aggiunge Natalia parla el pardacian e quello più piccolo el suanèr".

Certo è che nella loro casa nella Foresta Nera non disdegnano di compilare il cruciverba de "El Paes", magari assieme ai figli. "Ma valghe parola me la vardo sul vocabolario de l'Aldo Zorzi" confessa Giorgio.



La passione del guardaboschi Giuseppe Vanzetta

PEZZI DI STORIA IMPRESSI SULLE ROCCE DELLE “PIZANCAE”

ad agosto nella casa di via Roma una mostra delle scritte più significative

Le rocce delle Pizancae, a monte del paese di Ziano, custodiscono da oltre 250 anni i segreti e i pensieri dei nostri antenati.

I pastori di quel tempo hanno voluto lasciare un segno del loro passaggio, usando le rocce bianche e quasi lisce come se fossero delle pagine di un libro. Brevi appunti o piccoli sfoghi scritti col “bol” o “bol de besa” (ematite ferrosa), ma anche belle ed elaborate cornici e disegni pregiati. Segno questo che già più di duecentocinquanta anni fa gli abitanti del luogo erano istruiti, che non è una considerazione da poco.

Essi scrivono le iniziali del loro nome e cognome, la data, il numero delle bestie in loro possesso; in seguito questi riquadri colorati andranno intensificandosi di simboli, come la “noda” il segno di famiglia divenuto indispensabile a causa delle frequenti omonimie - una croce, le raffigurazioni di animali, autoritratti. Sono scritte che si possono trovare anche a 10/12 metri di altezza dal suolo. Il segreto della durata di tali iscrizioni, stese sulla roccia con un rudimentale pennello, è da ricondurre, probabilmente, al fatto che la polvere del “bol” veniva mescolata con gocce di latte grasso di capra o di pecora.

Queste testimonianze storiche hanno un'importanza e una rilevanza umana molto forte e costituiscono un bagaglio



culturale da preservare e ricordare.

Giuseppe Vanzetta “I Bepino”, guardaboschi dal 1974 al 2000, classe 1944, nel 1956 andava a “pasto” con le capre sulla montagna sopra la frazione di Zanon, l'insediamento storico più vecchio del paese. Chissà cosa direbbero le mamme dei nostri giorni a mandare i propri figli già a 10/12 anni, magari da soli, in montagna al pascolo con la responsabilità su capre o pecore?!

E fu proprio in quel periodo che iniziò a incontrare, durante il suo girovagare sulla montagna, quelle scritte che lo affascinarono. In tutti questi anni ha studiato e fotografato tutte le scritte incontrate e per tanto tempo ha gelosamente custodito per sé queste testimonianze storiche.

Le scritte ci parlano di tempi e modi di vivere ormai perduti per sempre.

A seguito di tante insistenze Giuseppe ha acconsentito a mettere a disposizione della sua gente e dei ragazzi della nostra scuola, tutto quanto aveva documentato in tanti anni. E il risultato di questo suo lavoro è stata la splendida pubblicazione del libro “Le scritte delle Pizancae e la cava del bol”.

Ritengo che questo patrimonio storico sia davvero unico ed importantissimo per noi abitanti di Ziano, affinché la nostra storia e le nostre radici non vadano dimenticate, ma anche per capire chi siamo e da dove veniamo.

Per dare modo a tutti noi di rivivere quel periodo in cui la vita era davvero dura, ma allo stesso tempo piena di significati e vissuta con tanta intensità, in occasione dell'ultimazione dei lavori presso la nuova casa anziani di Via Roma, nel prossimo mese di agosto, faremo una mostra fotografica delle più belle scritte con relative descrizioni, le quali saranno scelte direttamente dall'autore in base alla loro bellezza e valenza documentativa.

Maria Chiara Deflorian



All'insegna della sobrietà e del riciclaggio

UNA FESTA DAVVERO ... ECOLOGICA

La scuola primaria il 3 giugno al Mas del Marino

Come tradizionalmente accade al termine di ogni anno scolastico si è svolta il 3 giugno la Festa Ecologica della locale Scuola Primaria "Iqbal Masiq".

Solitamente il calendario scolastico prevede il termine delle lezioni verso il giorno 10 del mese; quest'anno è stato anticipato al 5, mettendo in forse la possibilità di mantenere il tradizionale appuntamento, tanto atteso dai nostri alunni.

L'anticipo ha messo in difficoltà gli insegnanti, impegnati ad incastrare gli impegni di ogni classe, cercando di trovare una data possibile. Sembrava proprio inevitabile dover rinunciare a questa bella giornata. Alla fine si è deciso che giovedì 3 giugno era l'unica data possibile e in tutta fretta si è organizzato l'evento. Una festa un po' particolare quest'anno poiché siamo tornati alla vecchia usanza del pranzo al sacco con panino, bibita, fetta di torta e frutta.

La classe terza, quella mattina, avrebbe partecipato alla premiazione del concorso di "Capitan Eco", bandito da Fiemme Servizi, al fine di sensibilizzare le giovani generazioni ai temi del riciclaggio dei materiali; inoltre i temi ecologici trovano spazio in molte delle attività didattiche proposte. Così si è optato per una festa "a impatto zero": ciascun partecipante ha portato da casa il

proprio bicchiere (trasparenti o coloratissimi, davvero personalizzati) e poteva servirsi delle bevande da grosse brocche che gli insegnanti preparavano. I ragazzi hanno apprezzato moltissimo questa formula, che ha permesso loro di non perdere neanche un minuto di gioco nelle "basi" preparate nei pressi del maso (loro sanno di cosa si parla). Alla fine della festa la nostra produzione di rifiuti è stata davvero irrisoria. Certo che gli insegnanti rimpiangevano la "polenta e luganeghe" che i volontari del locale Circolo anziani; con grande perizia, preparavano negli anni precedenti. Li ringraziamo di cuore per la loro collaborazione, ma non potevamo certo pretendere che si attivassero all'ultimo minuto; inoltre negli ultimi anni c'era davvero un eccessivo spreco di cibo. E' d'obbligo ringraziare anche l'Amministrazione Comunale per il sostegno economico, la sig. Vanzetta Silvia del Mas del Marino, sempre ospitale, Loredana per la sua preziosa collaborazione e Serena e Barbara, che in mattinata hanno preparato la bellezza di 150 panini. Una formula vincente per la festa ecologica che pensiamo di riproporre: perciò appuntamento a giugno 2011 e buona estate a tutti.

Elena Giacomuzzi

Un arrivederci a settembre dai bambini della scuola materna

MA QUANTE COSE ABBIAMO FATTO!

Grazie alle maestre che hanno sopportato

Finalmente l'anno scolastico è finito e anche noi, bambini della scuola materna, possiamo iniziare le nostre vacanze! Scherzando e giocando, quest'anno abbiamo affrontato un percorso molto bello ed educativo sul bosco e sugli alberi che vivono sulle nostre belle montagne.

Insieme a Federica, la responsabile del Parco di Paneveggio, abbiamo imparato la differenza tra pini, abeti e larici e abbiamo anche fatto una gita davvero divertente nel parco. Ci siamo anche portati mele e carote da offrire ai cervi che ci hanno dato un caloroso benvenuto! E non è finita qui! Noi bambini medi abbiamo studiato i 5 sensi e siamo andati in giro per Predazzo e Ziano per visitare negozi e laboratori dove abbiamo potuto mettere a frutto le nostre conoscenze. Che strano odore al caseificio!

Poi, per finire l'anno in bellezza e passare una giornata tutti assieme, maestre, genitori e fratellini, è stata organizzata la "Festa della Famiglia". Purtroppo, come ogni anno, non siamo stati fortunati con il bel tempo e non abbiamo potuto festeggiare al Maso del Marino, ma grazie alla disponibilità

del Sindaco che ci ha fatto usare il tendone e che ha anche pranzato insieme a noi, ci siamo divertiti lo stesso. Abbiamo cantato, giocato e ognuno di noi è stato promosso, con tanto di medaglia (per i piccoli e medi) e diploma (per i grandi che a settembre andranno alla scuola elementare).



Insomma, come tutti gli anni, dobbiamo ringraziare le maestre che con la loro pazienza e il loro amore ci hanno insegnato cose nuove; le suore, che cercano di insegnarci un po' di disciplina; le operatrici che ci fanno trovare ogni giorno le nostre aule pulite, ed in ordine, ed infine il cuoco Davide, che con i suoi manicaretti riesce a farci mangiare tutto...anche le verdure!

Buone vacanze. Ci vediamo a settembre!

PS: Vorremmo fare un ringraziamento particolare agli alpini e ai papà che, pensando alla nostra sicurezza e incolumità, hanno aggiustato i giochi del nostro giardino. Grazie a tutti voi!

per i bambini della Scuola materna
Alessandra

FIGURE CARATTERISTICHE

Qualche settimana fa, mentre stavo riordinando un settore dell'archivio di mio padre Aldo, ho aperto una cartella, e tra i vari documenti in essa conservati ho trovato alcune pagine dattiloscritte, redatte negli anni '70 da Francesco Zorzi, meglio conosciuto a Ziano come "siór Francesco" oppure più comunemente come "Maestro Ninèlo".

Da una sommaria lettura delle varie cartelle dattiloscritte, fittamente riempite con un linguaggio fluido ed a volte piuttosto pittoresco, mai pesante o critico, emerge un quadro del paese di Ziano, lo scorrere della semplice vita di un tempo, numerosi aneddoti alquanto curiosi, la descrizione d'alcune professioni oggi scomparse, il tutto collocato in un intervallo che va dalla fine dell'800 fino agli anni '60 del '900.

Di seguito ne ho trascritto alcuni passi che ho corredato con delle note esplicative, raccolte presso chi ha ben conosciuto l'autore.



Francesco Zorzi

(Ziano 1891 - Bolzano 1980) figlio di Antonio e Giuliana Bosin. Fu dapprima a Merano come manovale (e contemporaneamente studente).

In seguito si diplomò all'Istituto magistrale di Rovereto e successivamente frequentò il magistero a Milano.

Divenne Direttore didattico e nel 1919 fu a Vipiteno per avviare le prime scuole di lingua italiana di quella zona dell'Alto Adige. Successivamente fu in Gardena e, dal 1922, Ispettore didattico a Bolzano.

Nel 1931 acquistò casa a Ziano, al civico 33 di Via professor Vanzetta (al secondo piano, sopra il bar "Al bunker"), e da allora vi trascorse molte estati ed anche qualche periodo invernale; durante la seconda Guerra mondiale, dal 1943 al 1945 vi dovette rimanere addirittura da "sfollato".

Sposato con Ida Trisotto ebbe cinque figli: Fiorello (1920), Mario (1922 - 1976), Anna (1925), Giuseppina (1927 - 2009) e Maria (1928).

IL CARNEVALE

Quando si vedeva Il Mónco (era il suo soprannome in paese) salire lentamente la Via Növa che dal ponte porta alla Roda e a Bosin, vestito da donna e inseguito, a debita distanza di sicurezza, da una torma di ragazzi, voleva dire che era iniziato il carnevale delle maschere; come quando, sempre egli, il Mónco, ripeteva quella strada il martedì grasso, e sempre vestito da donna, ma questa volta con la scopa in mano, voleva dire che il carnevale era sul punto di essere spazzato via, cioè agli ultimi sgoccioli (*Si parla, credo, degli anni a cavallo tra '800 e '900*).

Noi ci si divertiva un mondo ad inseguirlo e a bersagliarlo con palle di neve, sempre però da debita distanza di sicurezza e con tutta l'intenzione di non fargli del male perché non lo avrebbe in alcun modo meritato.

Si, egli si fermava di quando in quando, ci guardava con occhio che voleva essere cattivo, ma non lo era per l'impossibilità di esserlo in quell'uomo che non avrebbe mai fatto del male ad alcuno; noi ci si fermava, egli tentava qualche passo verso di noi e noi si aumentava di corsa la distanza da lui, ci si fermava, ci si voltava, lo si guardava e lo si vedeva ridere; credo il più divertito fosse veramente lui e sarebbe rimasto male se non fosse stato inseguito dalla solita ragazzaglia.

Lo si accompagnava, sempre a palle di neve, alla sommità della Via Növa e poi si tornava indietro in cerca di nuovo divertimento; non era per noi prudente andare oltre, perché potevamo essere presi tra le palle di neve, e queste non scherzose, dei ragazzi di Bosin e quelli della Roda, che si sarebbero poi vantati di aver salvato il Mónco da quei "mostri" di Zuaneri.

Il carnevale delle maschere era ben poca cosa, se si toglie qualche gruppo che in particolari annate girava per il villaggio suonando gli strumenti più strani purché facessero molto rumore; si finiva in piazza dove si distribuivano polenta e lucaniche.

Di uno di quei gruppi feci una volta parte anch'io e dovevo rappresentare un medico; a tal fine e non so dove e come ero riuscito a scovare una vecchia redingote (*elegante giacca maschile a falde aperte, lunga fino al ginocchio*) e un cilindro che, insieme con un paio d'occhiali senza lenti, dovevano darmi quell'importanza che si addiceva ad un medico.

LA VISITA DEL RE

Quei due capi d'abbigliamento me ne ricordano due altri della stessa specie che dovetti indossare in occasione della prima visita del Re a Bolzano, pochi anni dopo la prima guerra mondiale. Ricordo che il Re ci diede la mano a tutti, senza dirci una parola; a me

diede un'occhiata che non mi piacque: avevo la faccia rovinata da un'infezione procuratami dal barbiere e per questa ragione non volevo partecipare alla cerimonia; me lo imposero, se non altro per far numero; eravamo pochi allora. I due capi di vestiario mi vennero scovati da una suora-maestra tedesca, che probabilmente li prese a nolo per un paio di giorni.

IL TEATRO

Forse anche quegli indossati a Ziano provenivano da un deposito, precisamente da quello del teatro. Sì, da quello del teatro di Ziano, perché esisteva un teatro, (*non c'era ancora l'edificio parrocchiale, l'Oratorio, edificato nel 1922-1923*), anche se si faceva vivo non tutti gli anni e solo durante la stagione invernale.

Preparavano palco e sedili sul prato, più precisamente sulla neve del "Prato del manzo", o come si chiamava. Il posto era solatio e abbastanza difeso dal vento, fuori mano e tuttavia a pochi passi dallo stradone.

I sedili erano semplici assi al naturale stese su solidi sostegni; se ben ricordo c'era un'asse pure in terra per poggiarvi i piedi, evitando così di doverli o tenere alzati o poggiati sulla neve. Il palco era sufficientemente largo e profondo e solido. Disponeva però di pochi scenari così che l'ambiente delle commedie che vi si recitavano era sempre quello, con poche varianti.

Ma che passione negli attori! Tutta gente del luogo, lavoratori che rubavano giornalmente qualche ora al proprio riposo per studiare, imparare e provare la propria parte. Erano bravi?

Non sono in grado di dare un giudizio sulla loro bravura; ricordo solo che quel prato era pieno in occasione degli spettacoli e che molte erano sempre le slitte che portavano da fuori numerosi appassionati. Due personaggi li ricordo però ancora. Il Toni Menega (mi pare che si chiamasse così) che, tra un atto e l'altro e nelle farse, riusciva a far ridere di gran gusto i moltissimi presenti: era un comico nato, almeno per il palcoscenico; nella vita di ogni giorno egli era di poche parole e non allegro.

Il secondo personaggio era una donna e la ricordo perché fu la prima donna ad avere il coraggio di sfidare la ancora abbastanza diffusa opinione pubblica per la quale era disonorevole per le donne calcare la scena davanti agli uomini, anche se la parte che rivestivano era perfettamente morale.

Quella donna ebbe, penso, le critiche di quasi tutte le cosiddette "cetine" del paese, altro non ci fu. Nessuna dimostrazione, nessun fischio, nessun grido, nessun segno di disapprovazione durante le diverse recite. Popolo civilmente maturo, almeno in questo settore della vita pubblica.

LA TORTA

Ora faccio un salto di una cinquantina d'anni, o più, perché credo meriti un cenno di ricordo un atto gentile non aspettato tra gente piuttosto rustica. Il Pierin (*Pietro Zorzi "del Maestro" 1900-1966*) aveva acquistato dal Comune (*nei primi anni '40; era podestà Francesco Giacomuzzi, il "Chéco dei Géni"*) una bicocca malandata (*al civico 12 di Via Cavelonte*) e la pagò un prezzo che egli considerò a lui molto favorevole, tanto che volle rispondere con una gentilezza proprio da Pierin. Promise che avrebbe regalato la torta a tutti gli scolari del paese. La promessa era davvero grossa, perché gli scolari erano molti e la persona non era tale da potergli dar credito sulla possibilità di mantenere una promessa lontanissima dai mezzi dei quali egli poteva disporre. Tanto che uno dei consiglieri comunali gli disse in faccia che non gli avrebbe dato un soldo per aiutarlo, perché sapeva in partenza che quel soldo sarebbe stato sprecato. Ma il Pierin? Tipo interessante. Lo si è visto dal modo con il quale egli riuscì a trasformare quella bicocca in una casetta con qualche cosa di grazioso che invitava ad osservarla. Le scritte poi! "Come tu mi vuoi" diceva una e "Chi non rispetta le leggi di nostra madre natura è in errore" diceva un'altra. Si comprende come in quella testa maturavano delle idee non comuni, come maturavano quelle che portarono il Pierin ad essere un contestatore in cose di chiesa, tanto che, e allora fu un vero scandalo, egli tentò di protestare direttamente in chiesa, ma ne fu subito impedito. Così egli precorse i tempi e probabilmente egli non sarebbe mai giunto alle attuali esagerazioni. Fu un saggio? Un filosofo? O solo un originale?

Tornando a noi: il Pierin non aveva né scherzato né bluffato. Insieme con il Paolin (*Giacomuzzi Paolo "Paolin Balbo" 1883-1953*) girarono di casa in casa pregando l'obolo in natura per dare una piccola gioia a quei bravi, cari e buoni ragazzi. La gente rispose con



Ziano 1944 (?) – Hotel Aurora.

Da sinistra: Pietro Zorzi (Pierin), un ufficiale delle SS, Giorgio Giacomuzzi (Bòderlo – senior), Zorzi Pietro (Bendèli), Paolo Giacomuzzi (Paolin Balbo).

insperata larghezza (ma chi poteva resistere a quei due, quando erano in felice stato d'animo?) e così in breve tempo ebbero la roba necessaria per una torta colossale. Mancava il burro e si era alla vigilia della "festa". I due erano troppo euforici, in quel giorno di vigilia del loro trionfo, per recarsi al caseificio e rimanervi un paio d'ore, cioè il tempo necessario per raccogliere la carità dei portatori di latte.

Vi andò per loro l'Essio del Bèrto, che era un ragazzo sveglio e ubbidiente, aiutato da un gran cartello con su uno slogan d'occasione. Sette chili ne raccolse e ancor oggi rinascerebbe il dubbio sull'esattezza del peso se non ci fosse stata e ci fosse ancora la conferma di persone insospettabili.

Le uova erano duecento, lo zucchero e la farina più che sufficienti, come lo era la marmellata, come lo era ogni altro ingrediente necessario. Il pasticcere si era offerto per prepararla e cuocerla, così tutto era in ordine.

Si trattava di una torta di un metro e dieci di diametro, di un corrispondente e rispettabile spessore e di un più che rispettabile peso; doveva arrivare intatta sul "tavolone della festa" e richiedeva quindi tutti i riguardi possibili nel trasporto.

La prima difficoltà la si ebbe quando si volle trasportarla sul carro infiorato che l'avrebbe portata in piazza: attraverso la porta non passava. Passò però attraverso la vetrina, ma non so dirvi con quanta circo spezione, destrezza e cure e braccia fu possibile metterla sul carro perfettamente intatta.

Quelle braccia e quelle mani di uomini furono in quell'occasione davvero delicate e leggere; forse non sarebbero state tali con un bambinetto.

Il trasporto doveva essere eseguito evitando ogni scossa, anche la più leggera, per non turbare la compattezza di quel delicato mostro che era già stato diviso in tantissime fette, ma che le divisioni non dovevano essere visibili, nascoste dalla marmellata e dallo zucchero; un qualsiasi piccolissimo urto poteva metterle in vista e turbare così la riuscita perfetta della festa.

Buona fortuna aiutando, si giunse in piazza a suon di banda, perché il sindaco aveva anch'egli voluto dare una mano alla solenne cerimonia impegnando i suonatori e dimostrando così la partecipazione di tutta la comunità (*l'episodio si dovrebbe collocare nel 1946 o nel 1947 al termine del carnevale. Sindaco di Ziano era Roberto Zorzi, il quale fece intervenire la Banda comunale. I pasticceri erano i fratelli Nicolò e Silvio Brigadoi. Sul carro c'erano anche due vallette in costume tirolese, Rita Deflorian e Adriana Vanzetta*).

La distribuzione venne fatta nel massimo ordine e ogni scolaro ne ebbe una fetta eccezionale; la ebbero già in giornata anche due ricoverati nell'ospedale di Tesero in seguito a infortuni di sci. A chi racconta quella storia pare di sentire ancor oggi in bocca il dolce sapore di quella torta e nell'animo l'allegrezza di quella festa.

Il Pierin e il Paolin sorridono dall'aldilà se qualcuno

rammenta e ricorda ancora quel loro desiderio di far felici per qualche ora tutti i ragazzi del paese.

Marzo 1971

L'episodio si dovrebbe collocare nel 1946 o nel 1947 al termine del carnevale. Sindaco di Ziano era Roberto Zorzi, il quale fece intervenire la Banda comunale. I pasticceri erano i fratelli Nicolò e Silvio Brigadoi. Sul carro c'erano anche due vallette in costume tirolese, Rita Deflorian e Adriana Vanzetta.

A cura di Carlo Zorzi

Un particolare ringraziamento ad Anna ed Ezio Zorzi per le preziose e circostanziate informazioni fornite.

SUAN GOT TALENT



Seguendo il plagio televisivo dello scorso anno con "Suan Factor" anche quest'anno abbiamo pensato ad un talent, con giudizio mediante applausometro umano, di qualsiasi performance e non solo quindi canora, da parte di ragazzi under 18.

11 le esibizioni: dalla rock band alle ragazzine con l'hula hop, dal cantante impegnato ad uno spettacolo di barzellette e di abilità circense con il cane Argià, al balletto hip hop e alla cantante pausiniana, ed altro ancora.

Un bel successo di pubblico e di soddisfazione per i ragazzi che hanno partecipato, incluse le brave presentatrici del Grest.

Hanno vinto in due, visto che l'applausometro non era tarato in maniera millimetrica: le Hula-Hoppers hanno ballato con il cerchio la canzone dei mondiali di calcio Waka-Waka vincendo una serata in pizzeria per tutte e 5 le componenti; Alessia Carbonara ha invece cantato "Destinazione paradiso" di Gianluca Grignani vincendo un I-pod.

Per la serata di domenica avevamo posizionato con l'aiuto del Comune un maxischermo nella piazzetta a scacchiera per la visione della finale del Campionato del Mondo di calcio fra Olanda e Spagna. Grazie al cattivo tempo abbiamo dovuto proiettarla all'interno della sala della parrocchia non suscitando lo stesso interesse nella gente.

Un grazie a tutti (e sono molti più di quaranta) i volontari dell'associazione che ci hanno aiutato alla realizzazione della manifestazione. Senza di loro nulla di tutto questo sarebbe stato possibile!

Un ringraziamento particolare all'Amministrazione Comunale che asseconda ogni nostra idea anche la più strampalata, alla Parrocchia e a Don Tullio, al Comitato Manifestazioni Locali di Ziano, alla Cassa Rurale di Fiemme e alla Famiglia Cooperativa per il sostegno che ci hanno sempre dato.

Loris Paluselli



Successo della Festa Estate Insieme 2010

Nella bella cornice di piazza Italia, una location ideale che consente di raggruppare in un unico luogo chiuso al traffico tutte le attività, si è svolta la 14° edizione della festa "Estate Insieme" organizzata da Ziano Insieme.

105 ragazzi hanno partecipato al classico torneo di calcio saponato che quest'anno ha visto come vincitori per la categoria baby gli "Eroi di Predazzo", per i ragazzi "Pokemon versione suanera" e per la categoria allievi "B-Team".

Non è mancato il gettonatissimo albero della cuccagna ed il gioco d'equilibrio sulle cassette, il gioco in acciaio costruito dagli amici Lucio e Jader Zorzi al quale quest'anno hanno affiancato un'altra costruzione originale in acciaio ed elastici molto divertente ed un gioco d'equilibrio su di un tronco roteante costruito artigianalmente dai volontari dell'associazione sotto la preziosa direzione artistica e d'idee di Nicola Vanzetta.

Accanto a questi giochi di abilità con l'aiuto della giovane artista zianese Jessica Sieff abbiamo coinvolto i ragazzi della piazza nella realizzazione con gessetti colorati sull'asfalto di un dipinto stile "madonnari" di un'immagine tratta dal cartoon "La strada per Eldorado" leit motiv delle tre settimane del Grest. Dalle finestre del municipio abbiamo effettuato due lanci di 150 palloncini ciascuno, uno sabato l'altro domenica. 4 di essi nascondevano una piccola mappa che portava al tesoro: uno splendido aquilone.

A proposito di aquiloni... quest'anno abbiamo conosciuto l'associazione aquilonisti di Molina di Fiemme. Assieme al presidente Emanuele Mich abbiamo coinvolto altri ragazzi della loro neonata associazione che hanno creato nel piazzale delle scuole elementari un piccolo laboratorio dove con una piccola spesa di 3 € si poteva costruire, decorare e far volare un aquilone. Al progetto hanno partecipato 35 ragazzi nel corso di due pomeriggi, purtroppo brevi a causa del cattivo tempo che ha "rovinato" la festa a partire dal tardo pomeriggio. Ringrazio con grande gioia e con la speranza di altre belle collaborazioni Emanuele e la sua associazione che grazie all'alzarsi del vento hanno fatto volare anche i loro aquiloni dalle più svariate forme.



Per l'Associazione Bambi, Carla ha dipinto con bellissimi disegni i volti dei bambini, Paola e Erica hanno realizzato sculture utilizzando palloncini dalle innumerevoli forme. Un enorme grazie da parte dell'associazione per la loro disponibilità ed allegria perché è meraviglioso vedere nei volti dei bambini tanta felicità e serenità, sicuramente il più bel regalo.

Accanto agli altri castelli gonfiabili dove i più piccoli potevano saltare e divertirsi, Rosalina, la responsabile della sala di lettura della nostra associazione, con un grande sforzo organizzativo ha allestito un gazebo per la vendita a prezzi irrisori di libri donati o in esubero riuscendo così con il ricavato ad acquistare nuovi volumi. Il punto cucina come gli altri anni è rimasto attivo durante tutti i due giorni della festa e per i pranzi quest'anno abbiamo anche fatto, con l'aiuto di Mario, due polente nel paiolo e ampliato il menù soddisfacendo anche i palati più esigenti.

La serata del sabato si è svolta all'interno della sala della casa parrocchiale viste le cattive condizioni atmosferiche e non nella bella cornice della scacchiera con palco che avevamo allestito all'esterno: speriamo che il prossimo anno il tempo ce lo conceda visto che è il terzo anno di fila che siamo costretti ad arrenderci al meteo!

Loris Paluselli



a cura di Elisabetta Vanzetta

Pubblicati dalla figlia Enrica Zanon

Scritti e memorie di Antonia Vanzetta.

81 pagine di saggezza popolare e profonda fede

Quando si scrive un diario non lo si pensa per persone diverse da se stessi, ma quando, a distanza di tempo, in qualche modo diventa pubblico, un diario è importante dal punto di vista affettivo per le persone vicine a chi lo ha scritto e a volte anche dal punto di vista storico o sociale per tutti gli altri. Questo è il caso del diario che Antonia Vanzetta, originaria di Ziano sposata a Moena, ha tenuto dal 26 dicembre 1938 al 28 febbraio 1939 quando ha lavorato presso il rifugio Punta Rocca sulla Marmolada insieme a un'amica di Moena, Margherita Chiocchetti. E' stata la figlia di Antonia, Enrica Zanon, a voler pubblicare queste pagine non solo per onorare il ricordo della madre, ma anche perché esse testimoniano l'importanza delle donne nella nascita del turismo in Valle di Fassa. Queste pagine descrivono, infatti, il lavoro e la vita di due donne al servizio della famiglia Iori a quel tempo proprietaria della Capanna Marmolada, un piccolo rifugio costruito in vetta a Punta Rocca, oggi punto di arrivo della funivia. Vicende di vita vissuta di donne forti e determinate che non hanno compiuto nessuna missione "straordinaria" come



scalare una vetta o aprire una nuova via, ma che con il loro lavoro quotidiano, con la loro passione e la loro presenza come scrive Carla Galbusera Zenti nel suo commento - *"hanno contribuito alla conoscenza, alla storia, al benessere delle Dolomiti"*. Il diario di Etta, come tutti conoscevano Antonia, è stato trascritto fedelmente dalla figlia e tra le righe si leggono i tratti distintivi delle donne impegnate in un lavoro duro, non tanto per la fatica fisica richiesta, quanto per la prova psicologica che comporta un lungo periodo di quasi isolamento, di quasi totale solitudine in montagna, di giornate di bufera senza vedere nessuno, di paura nelle lunghe sere e notti d'inverno. Tempo passato a tenere aperta la porta di un rifugio per gli escursionisti e le guide, per offrire loro un ambiente accogliente e un buon piatto caldo. Pagine fitte di forza d'animo, di saggezza popolare e profonda fede. Pagine che contribuiscono alla ricostruzione della storia del rifugio e della famiglia Iori, ma anche della vita nelle valli di montagna nel periodo tra le due guerre.
Moena (TN) - 2009

Il thriller di Graziano Bortolotti

Pista di sangue

Il razzismo, le multinazionali, il terrorismo internazionale

Vengono toccate diverse tematiche importanti nel breve romanzo giallo di Graziano Bortolotti, ispettore capo della Polizia di Stato che prima di entrare in polizia e diventare professionista di sci di fondo ha gareggiato con la Cauriol di Ziano: il doping, il razzismo, le multinazionali senza scrupoli, il terrorismo internazionale. Duecento pagine fitte di situazioni ed eventi che si snodano con un ritmo serrato e avvincente tra Moena, la Svezia, Roma, Londra e Parigi. Tre gravissimi attentati terroristici, uno di questi più drammatico e micidiale addirittura di quello accaduto a New York l'11 settembre 2001, sconvolgono l'Italia, la Francia e il Regno Unito. Un cadavere venuto alla luce nella coltre nevosa di una foresta svedese grazie all'aiuto fortuito di un grosso alce alla vigilia della gara internazionale di sci più lunga e



antica del mondo, la mitica "Vasaloppet". Il tentativo del lancio sul mercato mondiale di un potentissimo psicofarmaco che mina la salute mentale di milioni di persone, le ombre e i misteri delle vite precedenti, un inafferrabile e spietato terrorista nonché le vendette personali legate a tragici eventi privati, si intrecceranno improvvisamente nella vita di Max Venturi, un uomo dal presente incerto e di Jodie Jordan, brillante ricercatrice farmaceutica londinese, la quale diverrà improvvisamente preda di una doppia caccia. L'unico modo per sopravvivere è di trasformarsi a sua volta in cacciatrice. Solo una persona la potrà aiutare in questa corsa contro il tempo che ormai è pochissimo perché il conto alla rovescia è già iniziato.
Chiasso (TO), La Corte Editore, 2009

Importante incontro con Franco D'Andrea e Luca Bragalini

GLI INGRANAGGI DEL JAZZ

Il 13 agosto dalle 17.30 nella sala parrocchiale di Ziano

Gli ingranaggi del jazz, è il titolo dell'incontro che si terrà a Ziano di Fiemme presso la sala parrocchiale, venerdì 13 agosto a partire dalle 17.30. Si tratta di un viaggio in compagnia di una autorità del jazz italiano come Franco D'Andrea, cittadino onorario di Ziano, e di uno stimato musicologo come Luca Bragalini, alla scoperta degli aspetti più pregnanti del linguaggio jazzistico attraverso una serie di ascolti guidati ed esempi musicali suonati dal vivo che forniranno gli elementi cardine di questa espressione musicale. Dialogo a due voci dal taglio squisitamente divulgativo che si concentrerà su aspetti quali il ritmo, il timbro, la forma, la composizione e l'improvvisazione. Il tutto per offrire un quadro articolato, sofisticato, e un'avvincente analisi di quella porzione dell'universo musicale afroamericano nota come *Jazz*.

“Non esiste nulla del genere in Italia, e credo anche al di fuori dei nostri confini - ci dice Luca Bragalini - si tratta infatti di alta divulgazione. L'incontro è pensato anche, e direi soprattutto, per i neofiti e i curiosi, tuttavia la trattazione non sarà mai svilta a banale e frusta retorica dei luoghi comuni”. E' la prima volta insomma che un musicista ed un musicologo, entrambi calati nell'aspetto più schiettamente tecnico della musica, hanno deciso di elaborare una riflessione sulla musica che possa essere di interesse anche per i non addetti ai lavori. La conferenza sarà seguita in serata da un concerto di Franco D'Andrea.

CHI E' FRANCO D'ANDREA

Nato a Merano nel 1941. Incomincia a suonare il piano a 17 anni, avendo suonato in precedenza tromba e sax soprano. Nel '63 ha inizio la sua attività professionale con Nunzio Rotondo alla Rai di Roma. Nel '64 incide il suo primo disco con Gato Barbieri, col quale collabora due anni. Nel '68 forma con Franco Tonani e Bruno Tommaso il Modern Art Trio. Dal '72 al '77 suona con il gruppo jazz rock Perigeo. Nel '78 forma un quartetto chiamando come collaboratori Tino Tracanna, Attilio Zanchi e Gianni Cazzola. Al gruppo si aggiungono nell'86 il percussionista Luis Agudo, nell'89 il percussionista Naco e il trombonista Glenn Ferris e nel '91 il vibrafonista Saverio Tasca.

All'inizio del '93 dà vita ad un nuovo trio, Current Changes, col trombettista David Boato e Naco. Il suo attuale quartetto comprende il sassofonista Andrea Ayassot, il bassista Aldo Mella ed il batterista Zeno de Rossi. È anche alla guida di una formazione allargata a 11 elementi, Eleven.



Nel corso della sua carriera ha suonato con importanti musicisti da Gato Barbieri a Lee Konitz e effettuato tour in tutto il mondo. Ha composto circa 200 brani di cui un buon centinaio compare nei suoi dischi, incidendo altrettanti dischi in Italia e all'estero. Svolge attività didattica dal 1978. E' cittadino onorario di Ziano dal 2007

CHI E' LUCA BRAGALINI

Musicologo, e' attualmente docente di Storia e analisi del jazz presso i Conservatori di Ferrara, Adria, Livorno, Cuneo, Brescia, Cremona, La Spezia, Cagliari e ha tenuto seminari presso altri numerosi conservatori e università. Dal 2001 è docente presso vari importanti corsi jazz, tra cui: *Nuoro Jazz*, *Siena Jazz*, *Chieti Jazz*, *Lanciano Jazz*, *Isola Jazz* (di cui è stato direttore) e *Arquato Jazz* (di cui è stato direttore didattico). E' stato consulente storico per il musical *Lady Day- La signora Billie Holiday* interpretato da Amii Stewart.

Ha pubblicato sulle più prestigiose riviste specializzate. Ha collaborato ad una monografia su Louis Armstrong ed una su Miles Davis. E' in via di pubblicazione una monografia su Duke Ellington (Zecchini) e una sul saxofono a nome Mario Marzi (primo sax della Scala) di cui Bragalini, con Tino Tracanna, ha scritto il capitolo sul jazz.



(f.m.)



GLI "ASILOTI" RINGRAZIANO GLI ALPINI

Anche quest'anno ci siamo presi a cuore le esigenze della nostra Scuola Materna. Di comune accordo con la direzione dell'istituto, al posto del solito regalo che gli Alpini fanno ai nostri bambini, abbiamo optato per dei lavori di manutenzione del campo giochi dietro l'asilo. La sistemazione della piccola casetta magazzino dei giochi e la verniciatura di alcuni giochi in legno che ormai si stavano usurando. Un gruppo di Alpini assieme al direttivo della scuola, diretti dall'instancabile Fabrizio Jellici ha speso un fine settimana per sistemare quello che gli agenti atmosferici avevano pian piano degradato.

Momento di commozione quando gli "asiloti" hanno posato per una foto di ringraziamento.

Per noi Alpini i bambini sono il pilastro della nostra comunità, ogni loro esigenza va sempre assecondata e nel possibile dei nostri mezzi il Gruppo ANA Ziano sarà sempre a disposizione.

LAVORI DI MANUTENZIONE A SADOLE

Nel 2009 ci eravamo presi l'impegno di sistemare la staccionata della Baita dell'Alpino, distrutta per intero dall'eccezionale nevicata dell'inverno precedente. Ma per una serie di ritardi e d'incomprensioni il lavoro è stato rimandato a quest'anno.

Detto fatto. Grazie all'interessamento del direttivo al completo abbiamo deciso di dedicarci un paio di fine settimana. I soci Alpini in forze hanno terminato un lavoro che a prima vista sembra di poco conto, ma che ha comportato impegno e meticolosità per sistemare più di un centinaio di metri di staccionata messa a terra nel cemento.

Per quanto riguarda il materiale, un grazie va all'amministrazione comunale che ha messo a disposizione il denaro per coprire le spese.

Ringraziamenti vanno anche a Nicola Zorzi che ha trasportato il materiale fino a Sadole, alla segheria Valfiemme che ci aiuta sempre oltre il dovuto per l'acquisto del materiale, e a quant'altri si impegnano per un'ottima riuscita dei lavori.



Con l'occasione abbiamo sistemato le porte d'entrata che non erano più funzionanti, sostituito lo scaldabagno per l'acqua calda, ripulito per bene la cucina e affisso un regolamento d'uso della baita che pur essendo di proprietà del Comune ci è stata data in locazione e non aveva delle regole d'uso ben definite.

Per eventuali prenotazioni della baita per il pernottamento o per l'uso della cucina (controllare la disponibilità) bisogna avvertire i responsabili della Baita (Jellici Fabrizio e Zanon Andrea). Per il solo pernottamento si può chiedere anche ai gestori della Baita Cauriol e dell'Agritur Sadole.

Per l'impegno degli alpini a garantire la funzionalità della Baita, è gradita un'offerta nell'apposita cassetta all'interno della struttura.

Un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato.

TROFEO DI CORSA CAMPESTRE

"MEMORIAL NELE ZORZI"

Era doveroso che gli Alpini di Ziano intitolassero la propria prima gara di Corsa Campestre al più famoso dei suoi fondatori, e più dedito all'Associazione, Nele Zorzi, conosciuto anche per essere uno dei fondatori della Marcialonga.

Gli Alpini di Ziano hanno previsto per questa prova un percorso con un dislivello che si snodava nelle strade di paese ed a tratti nel bosco di Ziano.

La partecipazione, trattandosi della prima edizione, è stata soddisfacente e i tracciatori del percorso hanno ricevuto i complimenti degli atleti partecipanti.

Una quarantina i concorrenti con una ottima partecipazione di atlete che si sono ben difese nei confronti dei maschi. I Gruppi alpini della valle erano cinque, ci si aspettava una più cospicua partecipazione di soci alpini, ma come detto ci vuole un po' di rodaggio per avere una grande partecipazione.

Gli atleti sono stati premiati dal nostro capogruppo Roberto Vanzetta, dal mandamentale per Fiemme e Fassa Elio Vaia e via via dai consiglieri del direttivo.

Soddisfatti gli organizzatori e gli atleti che hanno trovato un clima sereno di competizione, un'ottima organizzazione, un bel tracciato e che hanno trascorso una bella giornata di sport.

Un grazie a tutti i collaboratori che hanno reso possibile questo bel momento di aggregazione.

CLASSIFICA GRUPPI ALPINI 1° TROFEO " MEMORIAL NELE ZORZI"

POSIZIONE	GRUPPO ALPINI	PUNTEGGIO
1°	ANA MOLINA DI FIEMME	154
2°	ANA ZIANO DI FIEMME	133
3°	ANA MASI DI CAVALESE	50
4°	ANA TESERO	30
5°	ANA CASTELLO DI FIEMME	20



CORPUS DOMINI

Anche quest'anno abbiamo partecipato al "Corpus Domini" importante festività religiosa che coinvolge oltre agli Alpini anche i Vigili del Fuoco e i rappresentanti dei "coscritti" del 1992. Il nostro compito è quello di portare in processione uno dei due gonfaloni grandi sino ai capitelli religiosi.

Quest'anno eravamo una decina (quasi tutti del direttivo) quale segno della nostra condivisione dei valori che la chiesa ci tramanda da sempre. Un impegno che si spera duri ancora per moltissimi anni.

AVVISI

Le divise del Gruppo sono in fase di ultimazione, e nei prossimi giorni dovremmo cominciare la distribuzione. Un po' di pazienza e avremo una bellissima divisa degli Alpini di Ziano.

Il 9 e il 10 ottobre a Trento c'è il raduno per il 90° della Fondazione della Sezione di Trento, appuntamento immancabile per gli alpini trentini. Contiamo su una massiccia partecipazione anche dei soci alpini di Ziano. Per visionare online gli appuntamenti della nostra sezione digitare:

<http://www.ana.tn.it/appuntamenti/default.asp>

Maurizio Vanzetta



ASSOCIAZIONE ARCIERI ZIANO DI FIEMME

Partenza ex seggiovia Belvedere Ziano di Fiemme

L'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme è lieta di annunciare la propria presenza in rete. Con il 1 luglio 2010, infatti, è attivo il nostro sito internet all'indirizzo: www.arcieriziano.it Abbiamo voluto creare la nostra presenza in internet allo scopo di promuovere e divulgare sempre più la nostra associazione che continua a riscuotere notevole interesse sia fra i locali che i gentili ospiti.

All'interno del sito è possibile visitare le seguenti pagine:

HOME: pagina iniziale che spiega i vari scopi dell'Associazione, gli orari di apertura, e come contattarci.

CHI SIAMO: pagina dedicata ai soci fondatori dell'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme.

DOVE SIAMO: pagina contenente una cartina per raggiungere il campo di tiro.

PRATICAL: spiega il campo di tiro, servizi disponibili, regolamenti e foto varie con viste del campo.

PERCORSO 3D: spiega il percorso nel bosco sovrastante il campo, regolamenti e foto varie del percorso.

GARA AMICHEVOLE: pagina dedicata alla nostra Gara Amichevole, che quest'anno si svolgerà la prima domenica di ottobre e foto delle due precedenti edizioni.

TIRO ISTINTIVO: pagina che spiega cosa significa il tiro istintivo con l'arco.

SOSTENITORI: pagina creata per ringraziare chi ci ha sostenuti e ci sostiene attualmente.

FOTO E RICORDI: pagina di foto con commenti vari.

Vogliamo ricordare infine che il campo di tiro è aperto tutti i fine settimana (sabato e domenica) nel pomeriggio dalle 14.30 alle 19.00; nel mese di agosto sarà aperto dall'8 al 29 tutti i pomeriggi sempre con lo stesso orario e con l'apertura serale i mercoledì sera dalle 21.00 alle 23.00. Con il mese di settembre riprenderà l'apertura solo nei fine settimana e il mercoledì sera fino a disponibilità personale e tempo permettendo. Se volete inviarci commenti sulla nostra associazione potete inviarli all'indirizzo e-mail: arcieriziano@gmail.com

La direzione e i soci dell'Associazione
Arcieri Ziano di Fiemme.





Prima esperienza nel Campionato di Prima categoria **UN'ALTRA GRANDE STAGIONE CALCISTICA PER L'A.S.D. CAURIOL** ***Soddisfazione (dopo i disagi) per il nuovo spogliatoio***

Dopo la vittoria del Campionato di Seconda Categoria dell'anno 2009/2010, quella appena conclusa è stata un'altra grande stagione calcistica per l'A.S.D. Cauriol.

Non era facile affrontare per la prima volta un campionato di Prima Categoria, ma l'impegno e la dedizione di tutti ancora una volta ci hanno premiato.

Con una dirigenza sempre disponibile alle esigenze della squadra, con un allenatore capace e preparato, e con una rosa di giocatori all'altezza dell'impegno e vogliosa di dimostrare le proprie capacità, ci si è catapultati in questa nuova avventura. L'impatto non è stato dei migliori, con qualche risultato negativo, ma strettici in cerchio ci siamo rimboccati le maniche per cambiare la brutta piega che stava prendendo la stagione. E dopo un filotto di risultati utili abbiamo concluso il girone d'andata al secondo posto in classifica, a due lunghezze dalla capolista. Grande entusiasmo ha circondato la squadra e la società, e la convinzione di essere un organico davvero di primo livello. Dopo una breve pausa invernale, è partita la preparazione atletica in vista del girone di ritorno, dal quale ci si attendevano ottime cose. La seconda metà della stagione non è rimasta sui livelli straordinari del girone d'andata, ma ha comunque portato la squadra alla sua prima esperienza in un campionato di Prima Categoria al quinto posto finale, risultato di assoluto rilievo per la nostra Società.

Ora, con la dirigenza, l'allenatore e la rosa di giocatori tutti confermati, ci si appresta ad affrontare per le volute conferme una nuova stagione calcistica. Con l'ultimazione dei lavori per la realizzazione dei nuovi spogliatoi, che hanno portato una serie di disagi alla squadra, in questa stagione, soprattutto nel periodo invernale, spingendo tra l'altro la squadra a dover giocare tutte le partite del campionato in trasferta, si potrà ora sfruttare anche la nuova struttura, che tra l'altro comprende una cucina pratica e funzionale a servizio del tendone delle manifestazioni.



Un sincero ringraziamento è d'obbligo al Comune che con molto impegno ed entusiasmo ha voluto realizzare questa nuova infrastruttura quale miglione dell'intera area.

Le premesse per far bene quindi ci sono tutte, società seria e volenterosa, allenatore motivato e capace, rosa calcistica all'altezza del livello del campionato, struttura sportiva con spogliatoi e campo di tutto rispetto, e speriamo con un seguito di tifosi sempre più numeroso.

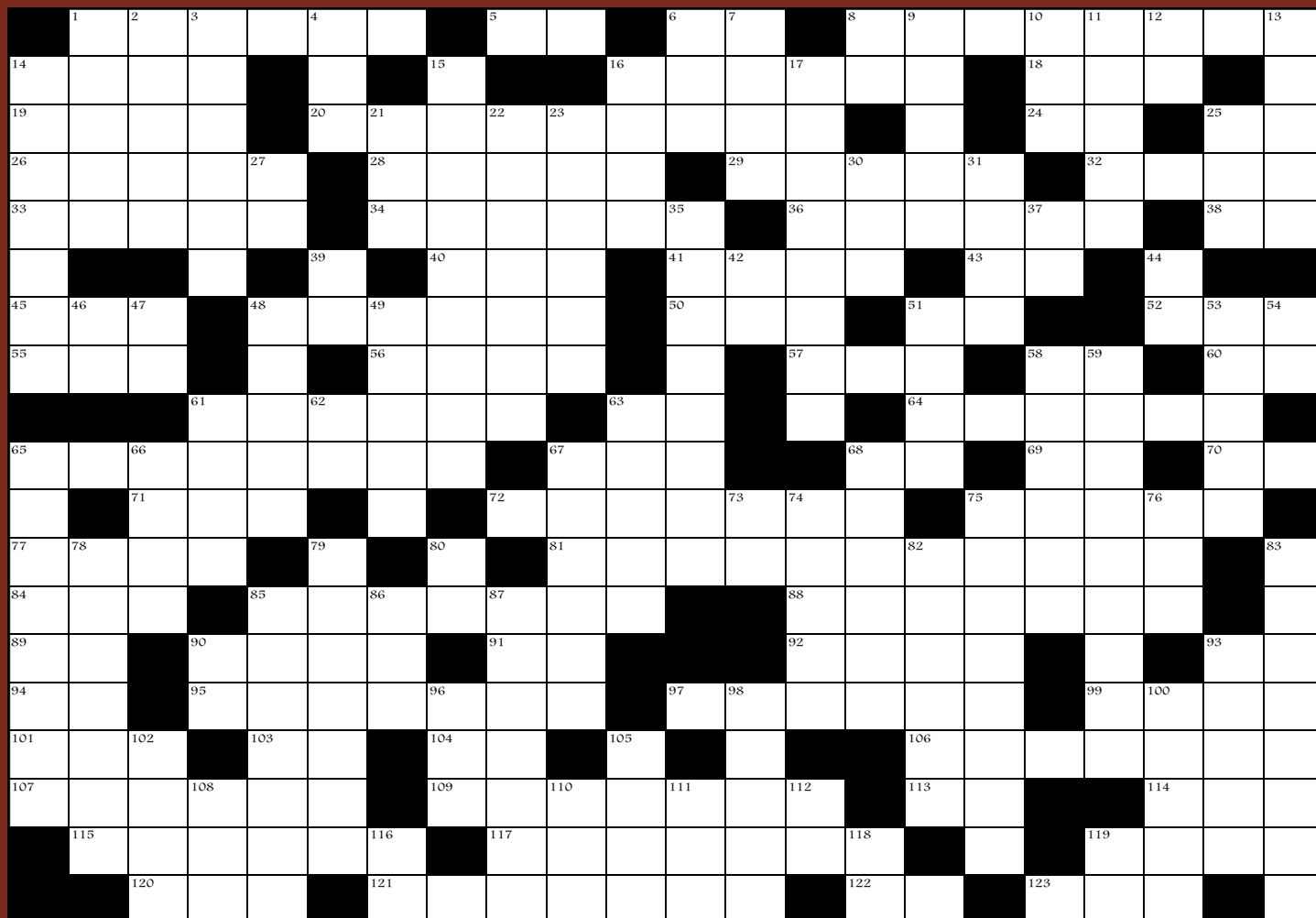
Un'ultima precisazione va fatta per quanto concerne l'irrigazione del campo. Con la realizzazione di nuove canalizzazioni, l'acqua che viene sfruttata per l'irrigazione del campo sportivo deriva direttamente dalla ex-vasca presente sopra l'abitato di Zanolin, impianto già sfruttato per l'innevamento artificiale invernale, e non dalla rete dell'acquedotto comunale, sgravando così dalla portata dell'acquedotto pubblico la quantità d'acqua necessaria a questo tipo d'irrigazione: altro ottimo risultato voluto dal Comune di Ziano.



i nuovi spogliatoi



i nuovi spogliatoi



ORIZZONTALI: 1 Cuoio 5 Bacetto per bambini 6 Si ripetono nel *l'ntardivar* 8 Altalena 14 Infeltrito 16 Azzeccare, indovinare, centrare 18 *Strutar a...* cose o idee 19 Ripidi 20 Gocce cadenti dalla grondaia 24 Voce 25 Prima e terza di *Bepina* 26 Stadia 28 C'è quello Maggiore e quello *dela Madòna* 29 Sentiero 32 È impossibile! *No pöl...* 33 Vi poggiano i piedi 34 Attrezzo trapezoidale del muratore 36 Pianale del carro agricolo 38 Andato 40 Finto tonto 41 Non toccare! (rivolto ai bambini) 43 Ripido canale a fondo erboso 45 C'è quello *de le Brustolàe* 48 Annaffiatoio 50 Rapa di forma schiacciata 51 In mezzo alle *bàgole* 52 *Màoca...* senza ma 55 Traccia sulla neve dei pattini della slitta 56 Ripido pendio erboso e ghiaioso che sovrasta il *Passo Sàdole* 57 Dove 58 Consonanti del *cópo* 60 Le vocali del *pistór* 61 Si mette per ripararsi dal freddo 63 Dispari in *ràsa* 64 Pasta frita e spezzettata, spesso accompagnata con marmellata di *gaméte* 65 Prima di Pasqua c'è quella Santa 67 *Macéi*, senza ma... 68 Già 69 Si ripetono in *filaröla* 70 Alpeggio tra *Castelir* e *Cavelònte* 71 Abbastanza 72 Regalo di Capodanno 75 Un piccolo nella stalla 77 Mucca 81 In un modo o nell'altro 84 Ape 85 Usa *casòla* e *sfratàs* 88 Calze o pantaloni indossati in modo trasandato e sommario 89 Rete 90 Senecio alpino, ovvero le *föe dai...* 91 Trasformano la *bèstia* in *bestiéma* 92 *Scotanèle...* senza *scòta* 93 Al centro di *gòbo* 94 Trasformano *misa* in *misiär* 95 Costola 97 Allacciare 99 Nel 2009 *'l Guido Calgiàe* e *'l Mario Porra* ne hanno compiuti cento 101 Dopo il *sète* e prima del *nòve* 103 Finale di *sapin* 104 Prendi! 106 Fra camicia e pelle 107 Crescita ossea su frattura 109 Pianta o radice della *Genziana lutea* 113 Sì, certamente! 114 Al centro della *lòica* 115 Attrezzo del contadino 117 Piedini che collegano il pianale al pattino della slitta da carico 119 Prati 120 Sabbia sottile, non adatta in edilizia 121 Abbondantemente, in gran quantità 122 Torrente 123 Il numero di giocatori a *Prefràns*

soluzione numero precedente

T	A	F	U	G	N	A	R	■	A	R	B	A	S	A
R	O	A	R	N	■	O	L	T	A	■	T	O	■	■
A	R	G	N	E	G	A	R	■	B	A	G	N	I	■
B	I	O	F	O	■	D	A	P	O	■	O	N	O	■
I	■	T	■	S	R	■	A	R	■	L	O	C	A	■
C	A	O	R	A	B	A	R	B	A	N	A	■	A	■
O	S	■	A	D	A	■	O	O	■	S	■	D	■	P
L	E	■	V	O	S	■	T	■	C	O	R	E	S	E
■	■	B	I	S	A	B	O	A	■	C	A	S	E	L
E	■	U	■	■	D	I	■	M	E	O	■	C	O	A
S	B	R	E	G	A	R	■	P	A	L	C	O	■	N
T	■	T	R	A	■	O	M	O	■	A	S	A	D	■
R	U	E	■	B	E	C	A	M	O	R	T	I	■	R
O	R	■	N	A	■	■	O	A	■	S	O	■	B	O
S	C	H	E	N	E	D	R	E	T	E	■	A	A	N

VERTICALI: 1 Altro nome Via Vanzetta 2 Curvare, svoltare 3 Giramondo, vagabondo 4 C'è quello *del Bonéta* 6 Inizio di *argàgno* 7 In

mezzo alla *grinta* 8 Si ripetono in *salessà* 9 Fretta 10 Luglio 11 Lubrificare 12 Una 13 *Laoràr...* a giornata 14 Preoccupazione, capogiro 15 Valletta a nord-ovest del *Dos Capèl* 16 Avaro, spilorcio 17 Comprendonio 21 Animale notturno con grossi unghioni 22 Chiazzato, maculato 23 Tradizionale alpeggio di Ziano 25 Contrario di *mal* 27 Anche 30 Con gli occhiali... diventano quattro 31 Cantina 35 Faticare, stentare 37 In coda al *cao* 39 Termine della *setemàna* 42 Finale di *colòla* 44 Certamente! *Ben segùrl* 46 Osso 47 Mezza *saga* 48 Panna d'affioramento 49 Compagnia d'amici, combriccola 51 Chiesa 53 Parte apicale della conifera 54 Al centro della *ciòla* 58 Nocciòlo 59 Prato coltivato presso il *Mas del Bonéta* 61 Pecora 62 Si ripetono in *rangiar* 63 Restituire 65 Nervoso, preoccupato, corrucciato 66 Unito, attaccato 67 Bricco per il caffè 68 Naso prominente 73 Un po' di *migole...* 74 Preoccupazione, respiro faticoso 75 Erba secca non tagliata, rimasta nel prato 76 Finale di *isa-bèfe* 78 Ampio varco nel bosco fitto 79 Geloni 80 Si ripetono in *brentàna* 82 Giacché 83 Giovedì grasso 85 Bambina, ragazzina 86 In fondo al *salarin* 87 Senza fermarsi, di seguito 90 *Tésa...* senza vocali 93 Unghia 96 Finale di *crèta* 98 Commento di chi arriccica il naso o rifiuta il cibo 100 Lepre 102 Imbutto 105 Freddo polare 108 Nell'oliera 110 Assieme al *péver* 111 Avuto 112 Si ripetono in *patàta* 116 Finale di *colmèla* 118 L'inizio dell'erto 119 Al centro di *tempràme*

il rebus di Helga



(4,2,4,6,6,4) - soluzione in dialetto

come te vala bepino - polito rita

MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30

Il venerdì 8.00-12.00

LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta - Sindaco Lavori pubblici / Urbanistica sindaco@comune.ziano.tn.it	Tel. 329/7506098
Elena Giacomuzzi - Vicesindaco Turismo / Comitato Manifestazioni locali elenagiacomuzzi@ic-predazzotesero.it	Tel. 329/7506096
Maria Chiara Deflorian - Assessore Istruzione / Sociale chiara.deflorian@hotmail.it	Tel. 333/9255345
Giorgio Trettel - Assessore Energie rinnovabili / politiche giovanili giorgio.titti@tn.it	Tel. 349/2219343
Paolo Giacomuzzi - Assessore Foreste	Tel. 349/8091655



GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA Res. Fabiana Battisti protocollo@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/571122
ANAGRAFE Res. Ornella Brigadoi anagrafe@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570487
TRIBUTI Res. Eliana Favali tributi@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570490
RAGIONERIA Res. Marianna Vanzetta ragioneria@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570490
TECNICO Res. Katia Ben ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it	Tel. 0462/570493
VIGILI URBANI Valeria Vedania - Francesco Federico	Tel. 0462/570492

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme

c/o municipio di Ziano di Fiemme

Piazza Italia n. 7

e-mail: elpaes@comune.ziano.tn.it

sito web www.comune.ziano.tn.it

Comitato di redazione: *Fabio Vanzetta*
Maria Chiara Deflorian
Elisabetta Vanzetta
Carlo Zorzi
Alessandra Nisticò

Direttore responsabile: *Francesco Morandini*
email: francescomorandini@tin.it

Stampa: *Grafiche Futura - Mattarello*
Impaginazione: *Sergio Deflorian - Tesero*

Foto di copertina: *Fabio Vanzetta*
Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale e delle associazioni, Carlo Zanon, Carlo Zorzi, Ernesto Sieff*

